



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

D.D. 3 CIRC. GUBBIO S. MARTINO

PGEE039007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. 3 CIRC. GUBBIO S. MARTINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6845/2022** del **30/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/11/2022** con delibera n. 58*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 105** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 147** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 148** Aspetti generali
- 149** Modello organizzativo



- 164** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 165** Reti e Convenzioni attivate
- 169** Piano di formazione del personale docente
- 177** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

DATI IMPORTATI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE PER L'A.S. 2022/2023

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica della DD III Circolo "S. Martino" proviene per la maggior parte dal territorio circostante, ha entrambi i genitori occupati dal punto di vista lavorativo. Solo il 10.1% studenti non ha la cittadinanza italiana, per i quali la DD si sta attivando per fornire un aiuto e un supporto personale. Vi sono anche studenti con disabilità certificata e con dsa, per i quali la DD sta continuando i precorsi di inclusione già avviati negli anni precedenti, oltre alla creazione del GLI e dei GLO per l'a.s. in corso. La presenza di questi studenti stimolerà ancora di più l'intera DD per realizzare percorsi di formazione e di inclusione sempre più innovativi.

Vincoli:

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Per l'a.s. 21/22 esso è "medio basso": è un vincolo oggettivo, ma che sprona la DD a creare un'offerta formativa curriculare gratuita mattutina, mettendo a frutto le competenze del corpo docente. Oltre a questo, la DD è da sempre attenta ai bisogni delle famiglie dei proprio alunne ed alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione nella popolazione è 6.7, riferito alla fascia di età dai 15 anni in su, al di sotto della media nazionale e di quella del Centro Italia. Questo rappresenta indubbiamente un'opportunità per la DD III Circolo "S. Martino" poiché se da un lato il territorio offre numerose attività con cui instaurare un rapporto di scambio e qualificazione del territorio dall'altro permette alle famiglie di essere parte attiva della vita della scuola. Il tasso di immigrazione è 10.6, al di sopra della media nazionale, ma in linea con le altre regioni della stessa fascia geografica. E' sempre un'opportunità avere alunne ed alunni provenienti da altri contesti per la creazione di un mondo scolastico (e non) più inclusivo e aperto alle nuove e differenti culture.

Vincoli:

Nessun vincolo emerge per la DD dai dati proposti.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola primaria della DD III Circolo "S. Martino" è composta da 4 plessi, siti nelle frazioni di Torre Calzolari, Padule, Madonna del Ponte oltre che a Gubbio stessa, tutte dotate di porte antipanico e dei servizi igienici per disabili. Nel complesso ci sono n.10 laboratori (disegno, informatica, lingue e musica), tutti dotati di accesso ad internet. La DD nel complesso è dotata del servizio mensa e dei relativi spazi, di una grande palestra che funge anche da Aula magna e di una biblioteca, entrambe nel plesso di Padule. Negli altri plessi vi sono palestre, ma un po' più piccole. La DD è munita di un buon apparato informatico in quasi tutte le aule e numerose e aggiornate attrezzature per le attività di inclusione.

Vincoli:

Le scale di sicurezza esterne sono presenti in metà dei plessi e in quasi tutti gli edifici sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:

Il DS è incaricato per la prima volta e proviene dal Secondo grado, per cui nel primo periodo ha avuto necessità di un momento di adeguamento ad un mondo del tutto nuovo. Più del 60% sono docenti a tempo indeterminato che prestano servizio in questa scuola da più di 5 anni. Vi sono ben 22 insegnanti che sono specializzati nelle attività di sostegno con formazione specifica sull'inclusione, supportate da una Funzione Strumentale ad hoc. Il Direttore SGA lavora da oltre 5 anni e da oltre 5 anni lavora continuativamente in questa DD.

Vincoli:

Gli Assistenti amministrativi sono solo 4, di cui solo due lavorano da più di 5 anni in questa DD. I CS sono solo 19 e, sebbene 13 siano in questa DD da oltre 5 anni, il loro numero non è sufficiente per gestire l'intera attività quotidiana nel tempo scuola e nelle attività extra formative e complementari. Per l'a.s. sono state richieste altre unità, fornite dall'USR.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.D. 3 CIRC. GUBBIO S. MARTINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE039007
Indirizzo	VIA ROUSSEAU GUBBIO 06024 GUBBIO
Telefono	0759272158
Email	PGEE039007@istruzione.it
Pec	pgee039007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.terzocircologubbio.gov.it

Plessi

SAN MARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA039013
Indirizzo	VIA ROSSEAU GUBBIO 06024 GUBBIO
Edifici	Via Via Rousseau snc - 06024 GUBBIO PG

FRAZ. SAN MARCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA039024
Indirizzo	VIA DELLE SCALETTE FRAZ. SAN MARCO 06024



GUBBIO

Edifici

- Via delle Scalette snc - 06024 GUBBIO PG

FRAZ. PADULE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PGAA039035

Indirizzo

VIA LODI, 10 FRAZ. PADULE 06020 GUBBIO

Edifici

- Via della Ferrovia snc - 06024 GUBBIO PG

FRAZ. TORRE CALZOLARI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PGAA039046

Indirizzo

VIA DELLA VILLA, 1 FRAZ. TORRE CALZOLARI 06020 GUBBIO

Edifici

- Frazione Via della Villa 1 - 06020 GUBBIO PG

FRAZ. BRANCA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PGAA039057

Indirizzo

VIA DELLE CASE FRAZ. BRANCA 06020 GUBBIO

Edifici

- Frazione Branca snc - 06024 GUBBIO PG

MADONNA DEL PONTE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA



Codice	PGAA039079
Indirizzo	VIA TOMMASO D'AQUINO GUBBIO 06024 GUBBIO
Edifici	Via Madonna di Mezzo Piano snc - 06024 GUBBIO PG

D.D. 3 CIRC. GUBBIO S.MARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE039018
Indirizzo	VIA UMBERTO PARUCCINI GUBBIO 06024 GUBBIO
Edifici	Via Via Rousseau snc - 06024 GUBBIO PG
Numero Classi	8
Totale Alunni	132

FRAZ. PADULE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE03906D
Indirizzo	VIA DELLA FERROVIA FRAZ. PADULE 06020 GUBBIO
Edifici	Via della Ferrovia snc - 06024 GUBBIO PG
Numero Classi	10
Totale Alunni	141

FRAZ. TORRE CALZOLARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE03909L
Indirizzo	S.S.219 FRAZ. TORRE CALZOLARI 06020 GUBBIO



Edifici

• Frazione Via della Villa 1 - 06020 GUBBIO PG

Numero Classi 6

Totale Alunni 99

MADONNA DEL PONTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE03910P

Indirizzo VIA TIFERNATE GUBBIO 06024 GUBBIO

Edifici

• Via Tifernate snc - 06024 GUBBIO PG

Numero Classi 7

Totale Alunni 106

Approfondimento

PER L'A.S. 2022/2023,

- scuola primaria di I grado

comune: Classe e N di alunni/e iscritti/e

plesso di San Martino 1A 18 - 2A 16 - 3A 17- 4A 17- 5A 16; 1B 17- 3B 19 - 4B 15;

plesso di Madonna del Ponte 1A 12 - 2A 15 - 3A 14 - 4A 23 - 5A 15; 2B 15 - 5B 13;

plesso di Padule 1A 14 - 2A 15 - 3A 14 - 4A 16 - 5A 12; 1B 15 - 2B 11 - 3B 14 - 4B 16 - 5B 14;

plesso di Torre Calzolari 1A 16 - 2A 15 - 3A 21 - 4A 11 - 5A 28; 4B 10;

- scuole infanzia

per il plesso di Branca 1A 15 - 1B 15;



per il plesso di Madonna del Ponte 1A 40 - 1B 22 - 1C 25;

plesso di San Martino 1A 20 - 1B 20 - 1C 17;

plesso di Padule 1A 19 - 1B 20 - 1C 20;

plesso di Torre Calzolari 1A 12 - 1B 13;

plesso di San Marco 1A 17.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	122

Approfondimento

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA' E VINCOLI IMPORTATI DAL RAPPORTO DI VALUTAZIONE PER L'A.S. 2022/2023

OPPORTUNITA'

La scuola primaria della DD III Circolo "S. Martino" è composta da 4 plessi, siti nelle frazioni di Torre Calzolari, Padule, Madonna del Ponte oltre che a Gubbio stessa, tutte dotate di porte antipanico e dei servizi igienici per disabili.



Nel complesso ci sono n.10 laboratori (disegno, informatica, lingue e musica), tutti dotati di accesso ad internet.

La DD nel complesso è dotata del servizio mensa e dei relativi spazi, di una grande palestra che funge anche da Aula magna e di una biblioteca, entrambe nel plesso di Padule.

Negli altri plessi vi sono palestre, ma un po' più piccole.

La DD è munita di un buon apparato informatico in quasi tutte le aule e numerose e aggiornate attrezzature per le attività di inclusione.

VINCOLI

Le scale di sicurezza esterne sono presenti in metà dei plessi e in quasi tutti gli edifici sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche.

Precisazione: n.10 laboratori, si intendono (da Questionario RAV) aule adibite a laboratorio nella DD.



Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	27

Approfondimento

Risorse professionali

OPPORTUNITA' E VINCOLI IMPORTATI DAL RAPPORTO DI VALUTAZIONE PER L'A.S. 2022/2023

OPPORTUNITA'

Il DS è incaricato per la prima volta e proviene dal Secondo grado, per cui nel primo periodo ha avuto necessità di un momento di adeguamento ad un mondo del tutto nuovo.

Più del 60% sono docenti a tempo indeterminato che prestano servizio in questa scuola da più di 5 anni.

Vi sono ben 22 insegnanti che sono specializzati nelle attività di sostegno con formazione specifica sull'inclusione, supportate da una Funzione Strumentale ad hoc.

Il Direttore SGA lavora da oltre 5 anni e da oltre 5 anni lavora continuativamente in questa DD.

VINCOLI

Gli Assistenti amministrativi sono solo 4, di cui solo due lavorano da più di 5 anni in questa DD.

I CS sono solo 19 e, sebbene 13 siano in questa DD da oltre 5 anni, il loro numero non è sufficiente per gestire l'intera attività quotidiana nel tempo scuola e nelle attività extra formative e complementari.

Per l'a.s. sono state richieste altre unità, fornite dall'USR.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica ed inglese, a seguito del biennio pandemico sia nelle classi seconde che nelle classi quinte della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

● Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi Quinte della scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: la lingua italiana: un mezzo attraverso cui aprirsi al mondo.**

Il percorso che si intende seguire è l'attuazione di un progetto curriculare nelle classi interessate dalle prove INVALSI, portato avanti dalle insegnanti della materia interessata (italiano); al termine di questo percorso ci sarà una verifica dei risultati raggiunti.

Le metodologie utilizzate sono a scelta delle insegnanti, come anche i mezzi attraverso cui rafforza re le competenze base della lingua italiana.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica ed inglese, a seguito del biennio pandemico sia nelle classi seconde che nelle classi quinte della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi



Quinte della scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

formazione sulla progettazione per UDA e sulla nuova valutazione

Attività prevista nel percorso: LiberiAMO la lettura

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Ins. te Claudia Lombardi, che coordina tutte le insegnanti italiano delle classi seconde e quinte della Direzione Didattica
Risultati attesi	Potenziare le competenze della lingua italiana Potenziare le capacità di analisi della lettura Acquisire le tecniche della comprensione del testo Acquisire nuove conoscenze lessicali Sviluppare le capacità di leggere, interpretare e comprendere testi di vario tipo Potenziare la funzione interpretativa della lettura



Percorso n° 2: la matematica: un mezzo attraverso cui analizzare il mondo

Il percorso che si intende seguire è l'attuazione di un progetto curriculare nelle classi interessate dalle prove INVALSI, portato avanti dalle insegnanti della materia interessata (matematica); al termine di questo percorso ci sarà una verifica dei risultati raggiunti.

Le metodologie utilizzate sono a scelta delle insegnanti, come anche i mezzi attraverso cui rafforzare le competenze base della matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica ed inglese, a seguito del biennio pandemico sia nelle classi seconde che nelle classi quinte della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi Quinte della scuola primaria



Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

formazione sulla progettazione per UDA e sulla nuova valutazione

Attività prevista nel percorso: La matematica ... non è un problema

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Ins.te Volpi Marisa, che coordinerà tutte le insegnanti di matematica delle classi Seconda e Quinta della Direzione Didattica.
Risultati attesi	Il progetto è finalizzato a consolidare e potenziare le competenze e le abilità di base degli alunni e a compensare eventuali lacune pregresse. Migliorare attenzione e concentrazione Potenziare le abilità dell'ascoltare, leggere, comunicare, comprendere e decodificare. Conoscere e utilizzare algoritmi e procedure. Rafforzare le capacità logiche Risolvere problemi.



● **Percorso n° 3: la lingua inglese: un mezzo attraverso cui viaggiare nel mondo.**

Il percorso prevede di inserirsi nel solco della tradizione della Direzione Didattica che da anni attiva un progetto extra formativo pomeridiano, per rafforzare le competenze della lingua inglese.

Quest'anno si prevede anche di poter inserire un esperto anche nella scuola dell'infanzia, durante l'orario curricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica ed inglese, a seguito del biennio pandemico sia nelle classi seconde che nelle classi quinte della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi Quinte della scuola primaria



Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

formazione sulla progettazione per UDA e sulla nuova valutazione

Attività prevista nel percorso: L'inglese è un gioco da bambini
- scuola dell'infanzia

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Ins.te Elisa Manci, che coordinerà le insegnanti della scuola dell'infanzia e le attività dell'esperto esterno.
Risultati attesi	- Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera ; - Prendere coscienza di un altro codice linguistico; - Incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei e non; - Arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo al bambino un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze; - Stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico; - Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative



Attività prevista nel percorso: English with fun - scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Ins.te Bicchielli Luigina, che coordinerà le attività dell'esperto esterno durante il progetto in orario pomeridiano.
Risultati attesi	Arricchire il bagaglio culturale del bambino, ampliare gli orizzonti per favorire una maggiore apertura che gli consentirà di comunicare agli altri ciò che pensa e sente. Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera. Avviare l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli. Favorire ampie opportunità strumentali in diverse situazioni di carattere pratico. Ascoltare e comprendere semplici messaggi. Utilizzare l'inglese in contesti particolari Saper sostenere una facile conversazione. Saper eseguire semplici comandi.

Attività prevista nel percorso: Beyond the borders

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile	Ins.te Stocchi Francesca, che coordinerà tutte le insegnanti di inglese delle classi Seconde e Quinte della Direzione Didattica.
Risultati attesi	Rafforzamento delle competenze di base di Inglese



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

"Pratiche di Valutazione" e "Contenuti e curricoli" saranno le principali aree di innovazione entro i confini delle quali il collegio docenti ed in particolare i docenti interessati dalle attività previste dal piano di miglioramento continueranno la loro formazione per

- entro l'area "Pratiche di valutazione", conoscere ed applicare con maggiore sicurezza e competenza la nuova valutazione nella scuola primaria, utilizzare le prove parallele per monitorare gli apprendimenti, in tutte le classi e nella maggior parte delle discipline, arrivando così preparati alle prove di valutazione esterna, come l'INVALSI.

- entro l'area "Contenuti e curricoli", imparare ad utilizzare nuovi software a sostegno della didattica, creare nuovi ambienti di apprendimento facendo tesoro dell'esperienza della didattica a distanza e utilizzando strumenti, quali LIM e PC, acquistati con fondi PON.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Entro l'area "Pratiche di valutazione", il collegio docenti ed in particolare i docenti interessati dalle attività previste dal piano di miglioramento continueranno la loro formazione per conoscere ed applicare con maggiore sicurezza e competenza la nuova valutazione nella scuola primaria, utilizzare le prove parallele per monitorare gli apprendimenti, in tutte le classi e nella maggior parte delle discipline, arrivando così preparati alle prove di valutazione esterna, come l'INVALSI.

L'attività che si intende realizzare sono le prove parallele.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Entro l'area "Contenuti e curricoli", il collegio docenti ed in particolare i docenti interessati dalle attività previste dal piano di miglioramento continueranno la loro formazione per imparare ad utilizzare nuovi software a sostegno della didattica, creare nuovi ambienti di apprendimento facendo tesoro dell'esperienza della didattica a distanza e utilizzando strumenti, quali LIM e PC, acquistati con fondi PON.

L'attività che si intende realizzare sono i progetti di Istituto, inerenti

- Materia alternativa IRC Infanzia
- Materia alternativa IRC Primaria
- Educazione Civica
- Potenziamento, Recupero ed Approfondimento in itinere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN MARTINO	PGAA039013
FRAZ. SAN MARCO	PGAA039024
FRAZ. PADULE	PGAA039035
FRAZ. TORRE CALZOLARI	PGAA039046
FRAZ. BRANCA	PGAA039057
MADONNA DEL PONTE	PGAA039079

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. 3 CIRC. GUBBIO S. MARTINO	PGEE039007
D.D. 3 CIRC. GUBBIO S.MARTINO	PGEE039018
FRAZ. PADULE	PGEE03906D
FRAZ. TORRE CALZOLARI	PGEE03909L
MADONNA DEL PONTE	PGEE03910P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

D.D. 3 CIRC. GUBBIO S. MARTINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN MARTINO PGAA039013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. SAN MARCO PGAA039024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. PADULE PGAA039035

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: FRAZ. TORRE CALZOLARI PGAA039046

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. BRANCA PGAA039057

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MADONNA DEL PONTE PGAA039079

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.D. 3 CIRC. GUBBIO S. MARTINO PGEE039007 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: D.D. 3 CIRC. GUBBIO S.MARTINO
PGEE039018

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. PADULE PGEE03906D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. TORRE CALZOLARI PGEE03909L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MADONNA DEL PONTE PGEE03910P

27 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



il monte ore previsto è di 33 ore annuali per classe.

Il progetto allegato presenta la suddivisione per materia, con le ore e gli argomenti abbinati.

Si allega il progetto di Educazione Civica

Allegati:

Progetto_Educazione Civica_PRIMARIA_aggiornato_con_inserimento_Matematica in classi I II.pdf

Approfondimento

In riferimento alla legge n.234/2021, art.1, c.329 e segg. sono previste per le classi Quinte della scuola Primaria due ore di Educazione Motoria attribuite a docenti specialisti, per cui nella DD le classi Quinte hanno 29 ore curriculari.

Le ore di Educazione fisica nelle classi Quinte sono state sostituite, secondo quanto richiesto dal MI, secondo i progetti di plesso e saranno così articolate:

per la scuola primaria del plesso di Torre Calzolari, con la materia "Italiano";

per la scuola primaria del plesso di San Martino, con la materia "Geografia2;

per la scuola primaria di plessi di Madonna del Ponte e di Padule, con la materia "Musica".

Inoltre il Collegio dei docenti modificando quanto scelto lo scorso anno, ha deliberato l'articolazione oraria nel seguente modo:

25 ore mattutine e 2 ore pomeridiane, con lo stacco di un'ora per la mensa/pranzo a casa.

Solo le classi Quinte avranno due rientri, poiché in riferimento alla legge n.234/2021, art.1, c.329 e segg., hanno 2 ore di Educazione Motoria.



Curricolo di Istituto

D.D. 3 CIRC. GUBBIO S. MARTINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo di Scuola DD Terzo Circolo

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DD Terzo Circolo.pdf

**Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione
civica**

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "Piccoli semi di umanità...crescono" - Costituzione**

Conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità e della corresponsabilità. È consapevole della corrispondenza tra diritti e doveri, per una società dove vige il valore democratico dell'uguaglianza nel rispetto delle differenze, per creare un mondo più equo e più giusto. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Comune e municipio. Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali. Conosce le regole basilari dell'educazione stradale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "Piccoli semi di umanità...crescono" Sviluppo sostenibile**

Conosce alcuni principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità e della corresponsabilità. Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni. Sa prendersi cura di sé, della propria salute evitando situazioni di pericolo, in relazione alla sua età.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "Piccoli semi di umanità...crescono" Cittadinanza digitale**

Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale

- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "Piccoli semi di umanità...crescono" - Costituzione**

Conosce alcuni principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità e della corresponsabilità. È consapevole della corrispondenza tra diritti e doveri, per una società dove vige il valore democratico dell'uguaglianza nel rispetto delle differenze, per creare un mondo più equo e più giusto. Dimostra attenzione e sensibilità verso gli altri. Conosce le regole basilari dell'educazione stradale.(Per le classi terze e quarte)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "Piccoli semi di umanità...crescono" Sviluppo sostenibile**

Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 (Ob.2 traguardo 5).Sa prendersi cura di sé, della propria salute evitando situazioni di pericolo ,in relazione alla sua età.(Per le classi terze e quarte)

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "Piccoli semi di umanità...crescono" Cittadinanza digitale**

Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale .(Per le classi terze e quarte)

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "Piccoli semi**



di umanità...crescono" - Costituzione

Conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità e della corresponsabilità. È consapevole della corrispondenza tra diritti e doveri, per una società dove vige il valore democratico dell'uguaglianza nel rispetto delle differenze, per creare un mondo più equo e più giusto. Dimostra attenzione e sensibilità verso gli altri. Conosce le regole basilari dell'educazione stradale. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali. (Per le classi quinte)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: "Piccoli semi di umanità...crescono" Sviluppo sostenibile

Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 (Ob.11 traguardo 4). Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni. Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: "Piccoli semi di umanità...crescono" Cittadinanza digitale

Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

- CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ "Piccoli semi di umanità ...crescono"

Conoscere l'esistenza di un grande Libro di leggi chiamato Costituzione in cui sono contenute le regole fondamentali dello Stato in base alle quali vengono definite tutte le altre leggi.

Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per cogliere il valore dell'altro.

Comprendere e rispettare le regole in differenti contesti .

Essere disponibili ad accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità.

Conosce i principali ruoli istituzionali negli ambienti da lui vissuti.

Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricorda gli elementi essenziali.

Porre in essere comportamenti corretti in qualità di pedone.

Saper cogliere il valore della bellezza in tutto ciò che ci circonda e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto .Differenziare correttamente i rifiuti e riciclare per nuovi utilizzi quanto possibile. Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.

Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.

Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato.

Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione.

Iniziare ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **"Piccoli semi di umanità ...crescono"**

Mettere in atto nella società in cui si vive comportamenti corretti per una convivenza democratica.

Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica, della corresponsabilità e della solidarietà.

Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.

Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Attivare dei comportamenti di ascolto, dialogo e di cortesia e di rispetto delle tradizioni, usanze, modi di vivere, religioni del posto in cui viviamo e di altri luoghi del mondo.

Distinguere e rispettare i segnali stradali ed assumere comportamenti corretti in qualità di



pedone anche quando si è insieme agli altri.

Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali, la fame nel mondo.

Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.

Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.

Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale e all'alimentazione.

Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini Ricercare in modo corretto informazioni sul web nel rispetto delle regole.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



○ "Piccoli semi di umanità ...crescono"

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.

Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà.

Crescere nella consapevolezza della dignità di ciascuna persona.

Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.

Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Attivare dei comportamenti di ascolto, dialogo e di cortesia.

Distinguere e rispettare i segnali stradali e porre in essere comportamenti corretti in qualità di pedone e ciclista.

Conoscere l'organizzazione politico organizzativa dello Stato italiano.

Conoscere la storia, gli organismi e le finalità dell'UE e riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea.

Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali.

Scoprire e prediligere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse. Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.

Apprezzare il valore del patrimonio artistico e culturale locale e nazionale.

Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale e all'alimentazione.

Comprendere gli effetti negativi dell'uso eccessivo di strumenti digitali.

Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini. Ricercare in modo corretto informazioni sul web.

È consapevole dei principi normativi relativi alla privacy, al copyright ed ai diritti di proprietà



intellettuale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

CAMPI DI ESPERIENZA

DISCIPLINE

Il sé e l'altro –

Storia – Geografia -

La conoscenza del mondo Cittadinanza e Costituzione - Religione

Il corpo e il movimento

Educazione fisica

Scienze motorie

Immagini, suoni, colori

Arte e Immagine - Musica

I discorsi e le parole

Italiano – Inglese

La conoscenza del mondo

Matematica – Scienze - Tecnologia

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Competenze trasversali è una definizione utilizzata in riferimento a un insieme di abilità personali, di carattere generale, relative ai processi di cognizione, alle modalità di comportamento nei diversi contesti sociali e professionali, alla capacità di usare strategie di apprendimento e di autocorrezione della condotta.

Esse sono dei tratti caratteriali e attitudini interpersonali che caratterizzano il modo in cui una persona si rapporta con gli altri, sé stesso/a e gli eventi.

Esse si contrappongono alle competenze di tipo tecnico, acquisite durante i percorsi di studio e di formazione.

Le competenze tecniche – oramai più diffusamente note anche da noi come **hard skills** – afferiscono alla conoscenza teorica di materie specifiche apprese attraverso un percorso di istruzione o formazione professionale, ed esperite nella pratica lavorativa.

Le competenze trasversali sono invece quelle conoscenze e qualità personali che appartengono alla persona, caratterizzandone l'approccio e le relazioni nell'ambiente di lavoro. Sono anche dette **soft skills**.

LE COMPETENZE TRASVERSALI NELLA FORMAZIONE

All'interno della formazione, intesa come costruzione del sé, è possibile identificare le operazioni compiute dalla persona nel contesto lavorativo e scolastico – basate su processi cognitivi, emotivi, relazionali e motori – in tre macro aree:

1. diagnosticare le caratteristiche di ambiente, compito e ruolo assegnato
2. porsi adeguatamente in relazione con l'ambiente fisico, tecnico e sociale
3. predisporre ad affrontare e gestire operativamente l'ambiente, il compito e il ruolo



Le competenze trasversali scelte sono

Capacità di comunicazione

Intelligenza emotiva

Lavoro di squadra

Affidabilità

Creatività

Positività

Allegato:

Competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Riferimenti normativi

Visto il Decreto 22 agosto 2007 n.139 Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione

Introduzione

Le otto competenze di cittadinanza, al cui raggiungimento la scuola primaria concorre, che i giovani devono possedere al termine dell'obbligo scolastico, sono:

- 1) Imparare a imparare**
- 2) Progettare**
- 3) Comunicare**
- 4) Collaborare e partecipare**
- 5) Agire in modo autonomo e responsabile**
- 6) Risolvere problemi**
- 7) Individuare collegamenti e relazioni**



8) Acquisire e interpretare l'informazione

Queste otto competenze, che vengono chiamate "competenze chiave di cittadinanza", sono delle specificazioni di alcune delle otto competenze chiave europee e sono trasversali e interrelate: esse rappresentano obiettivi trasversali, non strettamente riferiti a singole discipline, ma appartenenti a tutti, capaci di mettere in relazione tutti i saperi specifici.

Le otto competenze chiave sono indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e rappresentano bene il quadro di riferimento dell'istruzione e dell'educazione. Esse sono in grado di costituire la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche ancorate ai diversi settori in cui l'apprendimento e l'attività umana si dispiegano.

Sono chiamate, appunto, "chiave" perché travalicano le specificità disciplinari, per delineare quegli strumenti culturali, metodologici, relazionali che permettono alle persone di partecipare e incidere sulla realtà.

Allegato:

Competenze chiave di cittadinanza.pdf

Progetto Materia Alternativa IRC per la Scuola dell'Infanzia

Il progetto intende agevolare l'incontro tra culture diverse, rispettando sia quella di provenienza sia quella di arrivo.

Nel progetto l'assimilazione della lingua italiana è prioritaria e facilita l'ingresso in società degli alunni e delle alunne.

Il progetto si propone l'intento di stimolare la partecipazione attiva di tutti i bambini e di favorire la socializzazione in piccolo gruppo, attraverso la proposta di diverse tipologie di gioco.

Allegato:



Progetto per Materia Alternativa IRC per la Scuola dell'Infanzia.pdf

Progetto Materia Alternativa IRC per la Scuola Primaria

Progetto del Collegio dei Docenti di Attività Alternativa dell'Insegnamento della Religione Cattolica

"Da piccoli capricci a grandi costruttori"

Le tre direttrici su cui si muove il progetto sono

- Il diritto, la legalità e la solidarietà
- L'educazione ambientale e la tutela del patrimonio
- La cittadinanza digitale

Allegato:

ALLEGATO - PROGETTO ALTERNATIVA IRC.pdf

Insegnamento dell'educazione motoria

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020.

Quindi, l'individuazione degli obiettivi di apprendimento del curriculum di educazione motoria saranno oggetto di valutazione e saranno riportati nel documento di valutazione.

I docenti specialisti di educazione motoria partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017

Per quanto riguarda la DD Terzo Circolo "San Martino", la materia Educazione fisica e Educazione motoria sono racchiuse nel Curricolo verticale /Curricolo di Scuola sotto la



titolazione "Curricolo verticale di Motoria"

Progetto d'Istituto dell'Ins. trasversale di E. Civica

Si allega il progetto di Educazione Civica aggiornato.

Il progetto prevede la ripartizione delle 33 ore di Educazione Civica tra tutte le materie che si insegnano dalla classe Prima alla classe Quinta.

Allegato:

Progetto_Educazione Civica_PRIMARIA_aggiornato_con_inserimento_Matematica in classi I II.pdf

Progettazione annuale di Circolo IRC infanzia

TITOLO Incontro te

La programmazione di quest'anno scolastico vuole offrire ai bambini l'opportunità di poter scoprire attraverso i racconti dell'Antico e Nuovo Testamento che l'incontro con Dio nostro Padre è una possibilità per tutti di relazionarsi e di crescere reciprocamente. Per questo l'IRC rappresenta un valido momento culturale nella scuola in cui tutto quello che è multi-culturale e multi-religioso deve diventare inter-culturale e inter-religioso. A questo proposito le attività in questo ambito offrono quindi occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per questo la programmazione annuale di Religione Cattolica, basandosi sulle "Indicazioni didattiche per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole dell'Infanzia" (DPR 11 febbraio 2010) propone ai bambini della scuola dell'infanzia un percorso sull'INCONTRO che partendo dal proprio vissuto e successivamente attraverso i racconti dell'Antico e Nuovo Testamento e della vita dei Santi scoprirà come Dio, Padre buono e misericordioso, vuole incontrare ognuno di noi e ci vuole indicare come anche noi possiamo incontrare gli altri. Alla fine del percorso verrà costruito dai bambini un piccolo libro che rappresenterà la documentazione finale. Nel corso dell'anno in base alle esigenze della scuola l'attività potrà essere integrata con la progettualità dei singoli plessi.



Allegato:

Progettazione annuale di Circolo IRC infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SAN MARTINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro –

La conoscenza del mondo

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE

Storia – Geografia -

Cittadinanza e Costituzione - Religione

Educazione fisica

Scienze motorie

Arte e Immagine - Musica

Italiano – Inglese



La conoscenza del mondo Matematica – Scienze - Tecnologia

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “LE NOTE” DELLA CITTADINANZA

I bambini, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati in un percorso di armoniosa crescita della persona che favorisca l'apertura agli altri riconoscendo i loro punti di vista e i bisogni altrui, la cura di sé attraverso le prime e basilari nozioni di educazione alimentare, il riconoscimento e l'accettazione delle diversità, anche caratteriali, la solidarietà, la collaborazione e l'aiuto reciproco, l'amore per la natura, inteso come comportamento eticamente orientato e di appartenenza ad un ambiente di vita da osservare, conoscere, rispettare e tutelare.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
----------------------	-----------------

CAMPI DI ESPERIENZA

DISCIPLINE

Il sé e l'altro –

Storia – Geografia -

La conoscenza del mondo Cittadinanza e Costituzione - Religione

Il corpo e il movimento

Educazione fisica

Scienze motorie

Immagini, suoni, colori

Arte e Immagine - Musica

I discorsi e le parole

Italiano – Inglese

La conoscenza del mondo

Matematica – Scienze - Tecnologia

PROGRAMMAZIONE DI PLESSO

TITOLO Tutti all'opera ... l'orchestra di San Martino



Allegato:

Progettazione annuale di plesso Infanzia San Martino.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. SAN MARCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

CAMPI DI ESPERIENZA

DISCIPLINE

Il sé e l'altro –

Storia – Geografia -

La conoscenza del mondo

Cittadinanza e Costituzione - Religione

Il corpo e il movimento

Educazione fisica

Scienze motorie

Immagini, suoni, colori

Arte e Immagine - Musica

I discorsi e le parole

Italiano – Inglese



La conoscenza del mondo Matematica – Scienze - Tecnologia

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “CON LE CARTE IN REGOLA”

Nella scuola dell'Infanzia i temi della cittadinanza e della sostenibilità (che è parte integrante del comportamento responsabile di un cittadino) sono fortemente intrecciati e spesso richiamano la scelta didattica di dedicare ad essi progetti specifici, da sviluppare nell'arco dell'anno scolastico, ed includerli nella quotidianità delle routine o delle abitudini di vita della sezione. Infatti non c'è campo di esperienza che non consenta di mettere il bambino nella condizione di apprendere, attraverso le routine, il prendersi cura di se stessi, degli altri, dell'ambiente in cui vive e di favorire forme di solidarietà, inclusione e collaborazione, per praticare la convivenza civile e costruire abitudini di vita in prospettiva sostenibile.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

CAMPI DI ESPERIENZA

DISCIPLINE

Il sé e l'altro –

Storia – Geografia -

La conoscenza del mondo Cittadinanza e Costituzione - Religione

Il corpo e il movimento

Educazione fisica

Scienze motorie

Immagini, suoni, colori

Arte e Immagine - Musica

I discorsi e le parole

Italiano – Inglese

La conoscenza del mondo

Matematica – Scienze - Tecnologia



PROGETTAZIONE ANNUALE PLESSO SAN MARCO

TITOLO DEL PROGETTO: Il mio corpo in movimento. Un anno con Gatto Nando!

Allegato:

Progettazione annuale di plesso Infanzia San Marco_.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. PADULE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro –

La conoscenza del mondo

Il corpo e il movimento

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE

Storia – Geografia -

Cittadinanza e Costituzione - Religione

Educazione fisica

Scienze motorie



Immagini, suoni, colori Arte e Immagine - Musica

- - - -

I discorsi e le parole Italiano – Inglese

- - - -

La conoscenza del mondo Matematica – Scienze - Tecnologia

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “I BAMBINI DI OGGI... I CITTADINI DI DOMANI!”

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Nella Scuola dell'Infanzia, quindi, l'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità, come buone pratiche di vita: è come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni. Costruire un percorso di cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi ed affettivi che legano i bambini, significa dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

CAMPI DI ESPERIENZA

DISCIPLINE

Il sé e l'altro –

Storia – Geografia -

La conoscenza del mondo

Cittadinanza e Costituzione - Religione

Il corpo e il movimento

Educazione fisica

Scienze motorie

Immagini, suoni, colori

Arte e Immagine - Musica



I discorsi e le parole Italiano – Inglese

La conoscenza del mondo Matematica – Scienze - Tecnologia

PROGRAMMAZIONE DI PLESSO

TITOLO Con EINSTEIN scopriamo che il segreto è nel nostro cuore...

Allegato:

Progettazione annuale di Plesso Infanzia Padule.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. TORRE CALZOLARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

CAMPI DI ESPERIENZA

DISCIPLINE

Il sé e l'altro –

Storia – Geografia -

La conoscenza del mondo Cittadinanza e Costituzione - Religione

Il corpo e il movimento

Educazione fisica



Scienze motorie

- - - -

Immagini, suoni, colori Arte e Immagine - Musica

- - - -

I discorsi e le parole Italiano – Inglese

- - - -

La conoscenza del mondo Matematica – Scienze - Tecnologia

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “TUTTI INSIEME...CITTADINI DEL MONDO”

Questa unità di apprendimento intende favorire la conoscenza dei concetti fondamentali di educazione alla responsabilità, al benessere e salute, alla condivisione di regole e di comportamento ispirati ai principi di uguaglianza, solidarietà e rispetto delle diversità che fin dalla scuola dell'infanzia favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

CAMPI DI ESPERIENZA

DISCIPLINE

Il sé e l'altro –

Storia – Geografia –

La conoscenza del mondo

Cittadinanza e Costituzione - Religione

Il corpo e il movimento

Educazione fisica

Scienze motorie

Immagini, suoni, colori

Arte e Immagine - Musica

I discorsi e le parole

Italiano – Inglese

La conoscenza del mondo

Matematica – Scienze - Tecnologia



PROGRAMMAZIONE DI PLESSO

TITOLO "NEL MIO GIARDINO ... IL MONDO"

Allegato:

Progettazione annuale di Plesso Infanzia Torre Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. BRANCA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro –

La conoscenza del mondo

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE

Storia – Geografia -

Cittadinanza e Costituzione - Religione

Educazione fisica

Scienze motorie

Arte e Immagine - Musica



I discorsi e le parole

Italiano – Inglese

La conoscenza del mondo Matematica – Scienze - Tecnologia

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “CON DOROTY SULLA STRADA DELLA GENTILEZZA”

Nel percorso verranno ideati momenti di attività narrative e creative, di confronto iniziale e finale, di riflessione sulla conoscenza di sé stessi e degli altri con l'intenzione di promuovere un contesto di condivisione e di collaborazione. Ogni bambino sarà reso partecipe anche delle cose che fanno gli altri per aiutarlo a comprendere che ascoltare gli altri e collaborare insieme è in generale più vantaggioso. La suddivisione per gruppi di lavoro specializzati, farà in modo che ogni gruppo può fare cose specifiche che possono poi essere integrate con le altre cose che faranno gli altri. In questo modo è possibile comprendere che lavorare insieme significa trovare soluzioni migliori e più efficaci.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA

CAMPI DI ESPERIENZA

DISCIPLINE

Il sé e l'altro –

Storia – Geografia –

La conoscenza del mondo

Cittadinanza e Costituzione - Religione

Il corpo e il movimento

Educazione fisica

Scienze motorie

Immagini, suoni, colori

Arte e Immagine - Musica

I discorsi e le parole

Italiano – Inglese



La conoscenza del mondo Matematica – Scienze - Tecnologia

PROGRAMMAZIONE DI PLESSO

TITOLO Con cervello, cuore e coraggio affrontiamo un nuovo viaggio

Allegato:

Progettazione annuale di plesso Infanzia Branca.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MADONNA DEL PONTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “UNA PORTA VERSO IL MONDO”

Questo Progetto si inserisce come “progetto trasversale” che troverà il proprio sviluppo durante l'intero anno scolastico, perché tutto il nostro educare nella scuola è, e dovrebbe essere anche educazione alla cittadinanza. Verrà approfondito con i bambini (di 3-4 e 5 anni), con i concetti di appartenenza alla famiglia dalla quale proveniamo; di appartenenza ad una nuova comunità nella quale ci inseriamo: la scuola; nelle quali sono presenti delle regole da rispettare per una buona convivenza civile, nella



realtà territoriale nella quale viviamo, il Comune.

Questo è solo l'inizio di un percorso che per ogni cittadino durerà per tutta la vita, dalla scuola dell'Infanzia si estende agli altri gradi scolastici, per imparare ad essere cittadini più consapevoli e maturi, degni di un Paese che va "vissuto", valorizzato e rispettato.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

PROGRAMMAZIONE DI PLESSO

TITOLO Come un pittore alla scoperta dell'arte passando per Tullet Hervè

Allegato:

progettazione annuale di plesso Infanzia Madonna del Ponte Infanzia.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: D.D. 3 CIRC. GUBBIO S.MARTINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo di Scuola DD Terzo Circolo

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DD Terzo Circolo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

CAMPI DI ESPERIENZA

DISCIPLINE

Il sé e l'altro –

Storia – Geografia –

La conoscenza del mondo Cittadinanza e Costituzione – Religione

– – – –

Il corpo e il movimento

Educazione fisica

Scienze motorie

– – – –

Immagini, suoni, colori

Arte e Immagine – Musica

– – – –

I discorsi e le parole

Italiano – Inglese

– – – –

La conoscenza del mondo

Matematica – Scienze – Tecnologia

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Competenze trasversali è una definizione utilizzata in riferimento a un insieme di abilità personali, di carattere generale, relative ai processi di cognizione, alle modalità di comportamento nei diversi contesti sociali e professionali, alla capacità di usare strategie di apprendimento e di autocorrezione della condotta.

Esse sono dei tratti caratteriali e attitudini interpersonali che caratterizzano il modo in cui una persona si rapporta con gli altri, sé stesso/a e gli eventi.

Esse si contrappongono alle competenze di tipo tecnico, acquisite durante i percorsi di studio e di formazione.

Le competenze tecniche – oramai più diffusamente note anche da noi come **hard skills** – afferiscono alla conoscenza teorica di materie specifiche apprese attraverso un percorso di istruzione o formazione professionale, ed esperite nella pratica lavorativa.

Le competenze trasversali sono invece quelle conoscenze e qualità personali che appartengono alla persona, caratterizzandone l'approccio e le relazioni nell'ambiente di lavoro. Sono anche dette **soft skills**.

LE COMPETENZE TRASVERSALI NELLA FORMAZIONE

All'interno della formazione, intesa come costruzione del sé, è possibile identificare le operazioni compiute dalla persona nel contesto lavorativo e scolastico – basate su processi cognitivi, emotivi, relazionali e motori – in tre macro aree:

1. diagnosticare le caratteristiche di ambiente, compito e ruolo assegnato
2. porsi adeguatamente in relazione con l'ambiente fisico, tecnico e sociale
3. predisporre ad affrontare e gestire operativamente l'ambiente, il compito e il ruolo



Le competenze trasversali scelte sono

Capacità di comunicazione

Intelligenza emotiva

Lavoro di squadra

Affidabilità

Creatività

Positività

Allegato:

Competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Come allegato al Rapporto di Autovalutazione per l'a.s. 2022/2023

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave europee - as22_23.pdf

Progetto Materia Alternativa IRC per la Scuola dell'Infanzia

Come approvato dal Collegio docenti 14.10.2022

Allegato:

Progetto per Materia Alternativa IRC per la Scuola dell'Infanzia.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LiberiAMO la lettura! - Progetto legato al PdM

Con questo progetto curricolare di circolo, che riguarda l'area linguistica, si intende realizzare un percorso didattico specifico per gli alunni delle classi seconde e quinte che affronteranno le prove invalsi. Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove ministeriali nel rispetto dei quadri di riferimento nazionali. Area linguistica e/o storica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi Quinte della scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Risultati attesi



Rafforzare le competenze in Italiano. Obiettivi: -Potenziare le competenze della lingua italiana -
Potenziare le capacità di analisi della lettura -Acquisire le tecniche della comprensione del testo -
Acquisire nuove conoscenze lessicali -Sviluppare le capacità di leggere, interpretare e
comprendere testi di vario tipo -Potenziare la funzione interpretativa della lettura

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare inserito nel Piano di Miglioramento, rispettoso delle Priorità emerse dal Rapporto di Valutazione.

● La matematica ... non è un problema. - Progetto legato al PdM

Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni di classe seconda e quinta. Si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (INVALSI). Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento nazionali. Area logico-matematica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi Quinte della scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze in Matematica. Obiettivi: Migliorare attenzione e concentrazione
Potenziare le abilità dell'ascoltare, leggere, comunicare, comprendere e decodificare. Conoscere e utilizzare algoritmi e procedure. Rafforzare le capacità logiche Risolvere problemi. Finalità Il progetto è finalizzato a consolidare e potenziare le competenze e le abilità di base degli alunni e a compensare eventuali lacune pregresse.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare inserito nel Piano di Miglioramento, rispettoso delle Priorità emerse dal Rapporto di Valutazione.

● Beyond the borders: l'inglese supera i confini. - Progetto legato al PdM

Il progetto intende rafforzare le competenze in inglese, superando i confini del gruppo classe, dell'ordine di scuola, per permettere agli alunni e alle alunne una padronanza della lingua sin dalla scuola primaria. Area linguistica Lingua straniera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi Quinte della scuola primaria



Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze in Inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare inserito nel Piano di Miglioramento, rispettoso delle Priorità emerse dal Rapporto di Valutazione.

● L'inglese è un gioco da bambini. - Progetto legato al PdM

Il progetto si propone di guidare i bambini alla scoperta della sonorità della lingua inglese in maniera giocosa e contestualizzata alla realtà dei bambini. Le indicazioni Nazionali ribadiscono l'importanza dell'approccio alla lingua straniera nei primi anni di età attraverso un processo naturale, che coinvolga i bambini e li solleciti a comunicare e ad esprimersi con naturalezza nella nuova lingua. Le attività dovranno essere organizzate attraverso un approccio ludico- creativo –



relazionale e adeguate alle modalità di apprendimento e alle tappe di sviluppo dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi Quinte della scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Risultati attesi

Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera ; - Prendere coscienza di un altro codice linguistico; - Incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei e non; - Arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo al bambino un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze; - Stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico; - Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto extra formativo in orario scolastico a pagamento per le famiglie

Progetto a sostegno del Piano di Miglioramento per il rafforzamento delle competenze della lingua inglese.

● English with fun. - Progetto legato al PdM

Saranno previsti 10 incontri di attività per ogni classe, con esperto esterno; ogni singolo incontro ha una durata di 1 ora circa. Le attività saranno strutturate in relazione al percorso linguistico scelto, calibrato per le classi coinvolte. Area linguistica Lingua straniera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi Quinte della scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Risultati attesi

Finalità ° Arricchire il bagaglio culturale del bambino, ampliare gli orizzonti per favorire una maggiore apertura che gli consentirà di comunicare agli altri ciò che pensa e sente. ° Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera. ° Avviare l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli. ° Favorire ampie opportunità strumentali in diverse situazioni di carattere pratico
Obiettivi ° Ascoltare e comprendere semplici messaggi. ° Utilizzare l'inglese in contesti particolari
° Saper sostenere una facile conversazione. ° Saper eseguire semplici comandi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento



Progetto extra formativo in orario scolastico a pagamento per le famiglie

Progetto a sostegno del Piano di Miglioramento per il rafforzamento delle competenze della lingua inglese.

● A scuola di sicurezza - Progetto di plesso Primaria Torre Calzolari

il percorso del progetto si articolerà per le classi I – II – III in attività riguardanti la conoscenza delle principali regole del codice stradale, per muoversi negli spazi e nei luoghi dove i bambini vivono. Prevediamo un incontro con gli Agenti della Polizia Municipale per motivare gli alunni e sensibilizzarli ulteriormente sui pericoli della strada. Per le classi IV – V il progetto si svilupperà attraverso attività volte ad approfondire la cultura della sicurezza nei luoghi che frequentano quotidianamente, portandoli a riflettere sulle situazioni di rischio e assumere, così, comportamenti preventivi e idonei. Prevediamo incontri, inoltre, con agenti e volontari che si occupano di sicurezza e soccorso. Area ambientale Area sociale e civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi Quinte della scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Risultati attesi

Educare, promuovere e diffondere la cultura della sicurezza. Sensibilizzare e prevenire i possibili incidenti, danni alle persone e alle cose negli spazi scolastici ed extrascolastici. Promuovere iniziative, interventi, incontri con esperti che operano nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare gratuito: progetto di plesso scuola primaria Torre Calzolari

● Il talismano della felicità - Progetto di plesso Primaria Madonna del Ponte

Questo progetto nasce dopo aver vissuto la problematica del Covid che sappiamo tutti cosa ha



comportato. Lavorare sul tema della felicità significa ridare un po' di motivazione, spinta ed entusiasmo a questi bambini che hanno vissuto un periodo così particolare e travagliato.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi Quinte della scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Risultati attesi

° Sviluppare la personalità dello studente: acquisire un'identità attraverso la conoscenza di sé, l'autovalutazione, l'autostima, la conoscenza delle proprie risorse e dei propri limiti; • Star bene con se stessi e gli altri rispettando le regole di convivenza ed acquisendo la consapevolezza che i diversi punti di vista costituiscono un arricchimento per il gruppo; • Considerare l'importanza delle relazioni educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe, nella scuola, nella famiglia; • Lavorare in equipe apportando il contributo che ciascuno riesce a dare (cooperative learning); • Avvalersi delle opportunità culturali offerte dal territorio (associazioni, informazioni, esperti, enti territoriali) e organizzarle secondo criteri prestabiliti; • Rafforzare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando modalità motivanti e significative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed Esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare gratuito: progetto di plesso scuola primaria Madonna del Ponte

● **Noi cittadini del mondo. - Progetto di plesso Primaria San Martino**

Il progetto si articolerà all'interno dell'orario curricolare e sarà portato avanti da tutti gli insegnanti del plesso in maniera trasversale alle discipline. Ogni modulo svilupperà un tema che coinvolgerà tutte le aree disciplinari e le attività verranno svolte, quando possibile, in maniera laboratoriale. Area linguistica e/o storica Area logico-matematica Area linguistica-Lingua straniera Area musicale Area artistica Area motoria Area scientifica Area sociale e civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi Quinte della scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Risultati attesi

Finalità - Promuovere la cittadinanza attiva e partecipativa, consapevole e solidale. - Curare la formazione della persona nella consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo e nello spazio. - Educare alla consapevolezza di essere fruitori di beni ambientali e culturali e promotori responsabili degli stessi (Diritti umani, Diritti civili, Patrimonio ambientale e artistico). - Sviluppare la capacità di cercare e di dare un senso "positivo" all'esistenza e alla convivenza attraverso la conquista dell'identità personale in un contesto di solidarietà, libertà e responsabilità. Obiettivo Riflettere e capire come possiamo oggi essere cittadini e migliorare il modo in cui viviamo con atteggiamenti responsabili e positivi, per evitare che emergano rapporti non corretti. Diventare progressivamente consapevoli dei bisogni e dei diritti/doveri propri ed altrui. Riconoscere l'uguaglianza nei diritti fondamentali dell'uomo. Sviluppare il senso di identità personale e acquisire fiducia nelle proprie capacità anche attraverso il confronto. Educare alla diversità come risorsa. Riflettere sull'importanza dell'ambiente e assumere comportamenti responsabili per la tutela del territorio. Offrire esperienze più ricche e articolate per scoprire, comprendere e rispettare il patrimonio ambientale e artistico del proprio comune e di tutti gli ambienti con cui si interagisce.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare gratuito - progetto di plesso Primaria San Martino.

● La Cura. - Progetto di plesso Primaria Padule

La proposta del plesso di Padule, nel rispetto delle linee guida per l'educazione alla cittadinanza attiva, struttura un progetto interdisciplinare incentrato sulla dimensione della cura nella triplice declinazione connessa alle dimensioni del sé, dell'altro e dell'ambiente, come presupposto fondamentale alla formazione integrale della persona. Il percorso sarà volto verso un'educazione a un pensiero interpretato come impegno attivo, alla comprensione e individuazione dell'azione corretta, al riconoscimento della norma e si focalizzerà sull'attenzione alla dimensione della cura, intesa come imprescindibile modo d'essere all'interno della relazione affettiva ed empatica. Area linguistica e/o storica Area logico-matematica Area linguistica Lingua straniera Area musicale Area artistica Area motoria Area ambientale Area sociale e civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi Quinte della scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Risultati attesi

- Dimostrare atteggiamenti di attenzione verso gli altri - Manifestare sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'AGENDA 2030. - Usare in modo responsabile le nuove tecnologie, nell'esercizio di una reale cittadinanza digitale. - Dimostrare atteggiamenti di attenzione verso gli altri - Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile - Manifestare cura di sé e della propria salute

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare gratuito. Progetto di plesso Primaria Padule

● Laboratorio sensoriale outdoor “Fuori è meglio” - Progetto di plesso Infanzia Torre Calzolari

Il progetto prevede attività all'aria aperta, in condizioni di sicurezza per gli alunni e le alunne e con condizioni meteo favorevoli. Area linguistica e/o storica Area logico-matematica Area linguistica Linguistica straniera Area musicale Area artistica Area motoria Area ambientale Area sociale e civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi Quinte della scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Risultati attesi

- Aiutare il bambino a scoprire l'essenza delle cose che lo circondano - Scoprire attraverso i sensi tutto ciò che ci circonda - Sviluppare controllo motorio - Percepire sensazioni tattili, visive, gustative, uditive con terra, foglie, sassi, acqua e tutto ciò che si trova in natura - Sperimentare le proprietà e le trasformazioni dei vari materiali - Realizzare prodotti con materiale naturale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Progetto curriculare gratuito - progetto di plesso Infanzia Torre Calzolari

● Tutti all'aria ... per un pieno di ossigeno. - Progetto di plesso Infanzia Torre Calzolari

Attraverso questo progetto i bambini prendono coscienza del proprio corpo...come strumento di conoscenza di sé e del mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, GIOCARE, come fonte di benessere e di equilibrio psicofisico... così scrivono gli annali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi Quinte della scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Risultati attesi

Conoscenza di sé e del mondo attraverso il proprio corpo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare gratuito - Progetto di plesso Infanzia Torre Calzolari



“Lettura in libertà”: lettura creativa. - Progetto di plesso Infanzia Torre Calzolari

L'attività prevede lettura di testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi
Quinte della scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Risultati attesi

Far sì che il bambino possa vedere il libro come un oggetto conosciuto ed amico grazie ad una lettura frequente che ne favorisca il piacere all'ascolto. • creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione, alla riproduzione grafico- pittorica del racconto, all'invenzione di nuovi finali ecc... • arricchire l'immaginazione del bambino attraverso



l'offerta di molteplici situazioni e spunti creativi che vanno a stimolarne la creatività; • arricchire le conoscenze linguistiche del bambino; • permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni; • creare forme di dialogo tra i bambini e con l'adulto che può avvicinarsi in maniera più empatica a loro, riconoscendone le fantasie, le paure, i desideri e le aspettative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare gratuito - Progetto di plesso Infanzia Torre Calzolari

● Coding all'aria aperta. - Progetto di plesso Infanzia Torre Calzolari

Attività di coding non in Aula manche all'aperto, in condizioni di sicurezza e di bel tempo. Area linguistica e/o storica Area logico-matematica Area linguistica Lingua straniera Area musicale Area artistica Area motoria Area ambientale Area sociale e civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi Quinte della scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Risultati attesi

L'obiettivo principale di questo progetto, è quello di far lavorare i bambini attraverso molteplici attività che li metteranno nelle condizioni di "codificare, decodificare e ricodificare" di volta in volta le consegne somministrate, per permettere, attraverso il pensiero computazionale, di "leggere" la realtà e risolverne i problemi. L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica, rende il processo di insegnamento/apprendimento innovativo, coinvolgente, attento alle esigenze degli alunni e rappresenta una modalità di lavoro aggiuntiva a quelle tradizionali, sottolineando quanto la Scuola dell'Infanzia, sia viva, partecipe e protagonista dell'epoca storica attuale. Con questo progetto verrà proposto un percorso di esperienze e attività pratiche che favoriranno il pensiero computazionale come processo mentale che consente il problem solving, stimolando i bambini a pensare in modo creativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare gratuito - Progetto di plesso Infanzia Torre Calzolari

● Crescendo insieme ... sotto lo stesso cielo. - Progetto di plesso Infanzia Torre Calzolari

Attività di coordinamento e di continuità tra i due ordini di scuola Area linguistica e/o storica
Area logico-matematica Area linguistica Lingua straniera Area musicale Area artistica Area
motoria Area ambientale Area sociale e civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi
Quinte della scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno tra i due ordini di scuola Promuovere tra gli alunni dei diversi ordini di scuola rapporti positivi, empatici e di inclusione Promuovere modalità di informazione che rendano i genitori più consapevoli e più partecipi delle finalità educative della scuola

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare gratuito - Progetto di plesso Infanzia Torre Calzolari



● La musica che emozione. - Progetto dei plessi Infanzia di San Martino, San Marco e Branca - Curriculare a pagamento

La musica, il canto, il movimento rappresentano uno straordinario strumento comunicativo ed espressivo. Educare alla musica con la musica è un'attività formativa completa, che permette di sviluppare molte competenze comuni a tutti gli ambiti di esperienza e di favorire il gusto estetico, il coordinamento audiooculo-motorio e le capacità attentive. Il laboratorio prevede l'ascolto di musiche e canzoni di vario genere: classiche, moderne, etniche. Area musicale Area sociale e civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi Quinte della scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Risultati attesi

Giocare con la voce Discriminare suoni e rumori presenti negli ambienti conosciuti Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento del corpo Scandire la pulsazione ritmica di un canto con gesti-suono o strumenti Saper utilizzare nel gioco oggetti sonori Saper controllare in modo finalizzato la respirazione Saper apprendere i parametri musicali (intensità, timbro e altezza) attraverso proposte ludiche di lettura/esecuzione Affinare la capacità di ascolto Stimolare un'immagine positiva di sé e la relazione con i compagni Sviluppare il gusto estetico e la sensibilità musicale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Progetto extra - formativo in orario scolastico a pagamento per le famiglie



Progetto dei plessi della Scuola dell'Infanzia di San Martino, San Marco e Branca.

● **Movimento e colore. Percorso espressivo sensoriale attraverso materiali artistici. - Progetto di plesso Infanzia di Madonna del Ponte - Curriculare a pagamento**

Si partirà da un'esplorazione libera dei colori, primari e secondari, per giungere alla sperimentazione di diverse superfici, materiali e tecniche pittoriche, prendendo spunto da elaborati di alcuni pittori famosi, ma senza dimenticare la componente fondamentale del gioco. Il percorso si svolgerà arricchendo e affiancando le attività del progetto didattico di plesso. Area artistica Area sociale e civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi Quinte della scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Risultati attesi

Mettere in rapporto i bambini con l'arte: abituarli a sperimentare processi creativi Far vivere situazioni stimolanti per esprimere sé stessi rafforzando la fiducia nelle proprie capacità espressive Conoscere opere d'arte di artisti famosi da osservare, commentare e interpretare raccontando le emozioni che sorgono in noi Scoprire varie tecniche con l'uso di materiali poveri e supporti vari, acquistando maggior autonomia e realizzando elaborati artistici personali Lavorare in gruppo per sviluppare la cooperazione e il rispetto delle competenze di bambino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Progetto extra - formativo in orario scolastico a pagamento per le famiglie - progetto do plesso
Infanzia Madonna del Ponte

● **Lingua straniera francese. - Progetto di plesso Infanzia Padule**

L'educazione plurilingue nella Scuola dell'Infanzia, oltre alla facilità con cui i bambini piccoli si "impadroniscono" dei suoni di qualsiasi lingua, ha lo scopo di far scoprire a questi la diversità linguistica e culturale e di conseguenza di educarli al loro rispetto. Il plurilinguismo, oltre ad essere un modo di comunicare e socializzare, permette al bambino di accedere ad un mondo più vasto di conoscenze, di esprimere se stesso e il suo mondo. Si formeranno così futuri cittadini con una mentalità interculturale. Area linguistica e/o storica Area linguistica Lingua straniera Area sociale e civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi
Quinte della scuola primaria



Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Risultati attesi

Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente; □ riprodurre filastrocche e semplici canzoncine; □ interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Progetto curriculare gratuito - Progetto di plesso Infanzia Padule

● Musica e movimento – metodo J. Dalcroze. - Progetto di plesso Infanzia Padule

Il metodo di insegnamento fa riferimento a quello elaborato dal compositore svizzero J. Dalcroze, atto a sviluppare negli alunni un preciso senso del ritmo, abituandoli a tradurre i suoni in movimento; l'educazione "al" ritmo e "per mezzo" del ritmo sviluppa mediante la partecipazione del corpo, la musicalità e le facoltà uditive. Area linguistica e/o storica Area



musicale Area motoria Area sociale e civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi
Quinte della scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze percettive, logico-conoscitive, espressive e comunicative del linguaggio attraverso il movimento in relazione allo spazio e al tempo. Educazione della personalità nella complessità dei suoi aspetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare gratuito - Progetto di plesso Infanzia Padule

● **Lectures at high voice. - Progetto di plesso Infanzia Padule**

La lettura offre la possibilità di capire la propria vita con il supporto di racconti e di esperienze altrui e di avere a disposizione più modi di "leggere" il mondo, capirlo e fronteggiarlo. Attraverso tali attività vengono condivisi emozioni, pensieri e fantasie tra chi legge e chi ascolta: questa situazione può portare a momenti di intimità, di crescita del rapporto interpersonale e creatività condivisa. I libri entrano così in modo piacevole e accattivante nella vita del bambino. Area linguistica e/o storica Area ambientale Area sociale e civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il piacere all'ascolto, grazie a una lettura frequente. □ Creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione, dove la voce si rende protagonista. □ Arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolarne la creatività. □ Arricchire le conoscenze linguistiche del bambino. □ Permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni. □ Creare forme di dialogo tra i bambini e con l'adulto che può avvicinarsi in maniera più empatica a loro, riconoscendone le fantasie, le paure, i desideri e le aspettative. □ Aiutare il bambino alla capacità di scegliere e soffermarsi autonomamente sul libro e anche abituarlo a riporlo ordinatamente dopo la lettura, imparando a rispettarne il valore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Progetto curriculare gratuito - Progetto di plesso Infanzia Padule

● Laboratorio artistico: "Creatività ed espressività" - Progetto di plesso Infanzia Padule



Nel laboratorio creativo-manipolativo, espressivo-sensoriale, le attività che si svolgono, sono particolarmente accattivanti e congeniali al bambino perché gli permettono di manifestare, in maniera originale e personale, vissuti, sentimenti, sensazioni e idee. Attraverso tali attività i bambini fanno esperienza e conoscono il mondo che li circonda, sperimentando tecniche espressive per rappresentare comunicare e per alimentare le dimensioni dell'immaginazione, della fantasia e della creatività. Area linguistica e/o storica Area artistica Area ambientale Area sociale e civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza



Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi Quinte della scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Risultati attesi

Dare la possibilità ai bambini di conoscere i materiali pasticciando. Sperimentare e utilizzare molteplici tecniche espressive al fine di elaborare e rappresentare la realtà. Favorire espressione di emozioni e idee. Incrementare la creatività a livello personale e interpersonale. Realizzare dipinti, collage, oggetti ... Rafforzare la vita di relazione tra coetanei.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare gratuito - Progetto di plesso Infanzia Padule

● Coding e Robotica educativa - Progetto di plesso Infanzia Padule



È indispensabile dare ai bambini la possibilità di imparare le logiche del pensiero computazionale, per rendere accessibili fin dalla primissima età, i concetti di base dell'informatica. Aiutarli a imparare a "leggere" la realtà e risolverne i problemi, consolidare la capacità di muoversi nello spazio e la laterizzazione. Attraverso attività semplici e divertenti, verranno educati a riconoscere nelle tecnologie il mezzo e non il fine delle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi Quinte della scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.



Risultati attesi

Essere in grado di ipotizzare e progettare. Svolgere attività collettive in modo costruttivo e creativo. □Utilizzare le tecnologie per potenziare le proprie conoscenze e le proprie capacità espressive. □Imparare ad imparare. □Concepire l'errore come tentativo. □Sviluppare il pensiero logico, computazionale e robotica educativa. Individuare correttamente la posizione di se stesso, degli oggetti e delle persone, tenendo conto della destra e la sinistra. Eseguire un percorso sulla base di indicazioni verbali. □Programmare più azioni per conseguire una meta anche con l'uso della robotica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare gratuito - Progetto di plesso Infanzia Padule

● I BAMBINI E LE BAMBINE LUMIERE: PICCOLI PASSI NEL CINEMA

La Direzione Didattica è capofila del progetto. L'attività prevede l'alfabetizzazione sulle tecniche del cinema per la fascia di età dei bambini e delle bambine dai 5 ai 7 anni; prevede altresì, formazione specifica per i referenti delle classi e delle sezioni aderenti interni alla DD e la presenza durante l'anno di esperti esterni. E' prevista la visione di film. E' prevista anche una



fase di restituzione del prodotto finale anche in presenza delle famiglie e una fase finale di monitoraggio delle attività. Area artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi Quinte della scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media regionale di riferimento.

Risultati attesi

L'attività didattica della proposta è finalizzata: • all'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai



media di produzione e diffusione delle immagini per contrastare l'analfabetismo iconico; • al potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni da parte del personale scolastico e degli studenti; • alla formazione di un pubblico consapevole, favorire la comprensione critica del presente e capace di dialogare con la "rivoluzione digitale" in atto; • all'erogazione di elementi di conoscenza teorico/pratica di una o più fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico (lungometraggio, cortometraggio, documentario, ecc.). I risultati dell'Azione "CinemaScuola LAB - infanzia e primarie" devono avvicinare lo studente alla conoscenza critica del linguaggio cinematografico e audiovisivo con particolare riferimento all'educazione ai media al loro funzionamento con particolare riguardo alla fascia d'età dei destinatari.

Destinatari**Classi aperte parallele**

Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Con collegamento ad Internet****Aule****Aula generica**



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Tutti insieme viviamo mangiamo e proteggiamo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

·

Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

La Referente alla Salute attiverà un piano di azioni coerente con il suo incarico, affinché nella
Direzione Didattica si diffondano nuove e buone pratiche per



- recuperare la socialità
- maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- conoscere la bioeconomia

I risultati attesi convoglieranno verso la creazione e la diffusione di un nuovo stile di vita che non preveda lo scarto né "l'usa e getta", ma il rispetto della "necessità" della "biodiversità".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- destinatari: tutto il personale scolastico, gli alunni e le alunne e le famiglie.

favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni, attraverso l'acquisto di soluzioni sicure e configurabili per ogni classe, associate a funzionalità per la gestione degli accessi e con connessione a servizi

- aggiuntivi connettere le reti scolastiche tra loro e, quando possibile promuovere accordi per la gestione federata dell'identità a servizi di connettività wi-fi forniti da reti o da altri enti sul territorio come già avviene in alcuni comuni
- premiare il rapporto tra dotazioni tecnologiche di accesso e connettività, promuovendo l'impegno delle scuole a dotarsi (o dimostrare la dotazione) di connettività in banda larga, anche in sinergia con il Piano Nazionale Banda Ultra Larga

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Contare sul digital workplace **migliora**

la comunicazione interpersonale: permette ai docenti di comunicare e connettersi tra loro, grazie ai vari strumenti social e digital dedicati, creando un forte legame professionale che promuove il lavoro di squadra e crea un senso di appartenenza.

la soddisfazione dei dipendenti. Se ben pensato, offre opportunità di fare rete con i colleghi, connettersi con i membri del team e condividere idee. Queste possibilità permettono ai dipendenti di esprimere liberamente le proprie opinioni e sentirsi apprezzati.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Sebbene non si disponga di un profilo specifico per ogni studente, la DD fornisce ad ogni famiglia le credenziali per interagire con la DD attraverso il Registro Elettronico: leggere circolari e avvisi; controllare la presenza in classe del proprio/a figlio/a, giustificare le assenze, controllare i compiti assegnati per casa.

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il profilo digitale per ogni docente è necessario affinché egli/ella interagisca all'interno del dominio della DD @terzocircologubbio per inviare o richiedere documenti; per richiedere permessi o inviare certificati medici; per accedere a MEET.

I risultati si troveranno in una partecipazione ad una comunità che viaggia anche a livello digitale al passo coi tempi.

I vantaggi di avere un mondo lavorativo virtuale con cartelle e files condivisi e identiche modalità di lavoro.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il destinatario di tale azione è la Segreteria della DD.

I risultati attesi sono il potenziamento e il rafforzamento delle azioni già esistenti.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

I destinatari delle funzioni del Registro Elettronico sono i docenti, le famiglie e gli alunni e le alunne.

Poiché il Collegio dei docenti ha deliberato il registro elettronico come unico sistema di rilevazione delle presenze e assenze degli alunni e delle alunne, di annotazioni del diario di classe, in cui si segnalano ritardi e uscite anticipate degli stessi, argomenti delle lezioni, compiti assegnati per casa, letture delle circolari, note disciplinari, valutazioni delle prove scritte e di quelle orali, esiste l'obbligo di compilazione in tempo reale e in tutte le sue parti sia del registro di classe e sia del registro personale dell'insegnante.

Non è consentito dalla legge firmare e compilare il registro elettronico prima o addirittura dopo la lezione, in quanto la firma sul registro di classe è un atto amministrativo ufficiale che fa parte degli obblighi di servizio dei docenti, e che quindi deve poter essere espletato in classe durante l'ora di lezione.

Il docente deve firmare digitalmente, registrare le assenze degli alunni e delle alunne, mettere i voti delle valutazioni scritte e orali in tempo reale, compilando il registro di classe e quello personale della materia, proprio per il fatto che la legge impone al pubblico ufficiale, nell'esercizio delle sue funzioni, di documentare tempestivamente i fatti e gli atti, che nel caso dell'insegnante sono quelli che accadono nella classe durante la lezione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività sarà attuata dai docenti della scuola primaria e si rivolgerà agli alunni e alle alunne di tutta la DD.

I risultati attesi fanno riferimento a [Il pensiero computazionale – Indire](#)

OB1: Sviluppare il pensiero computazionale attraverso l'uso del **coding** e della robotica educativa per sperimentare attività interdisciplinari e verticali e la conseguente creazione di curricula più flessibili basati su attività **project based** anche con attenzione alle dinamiche di genere, facilmente rintracciabili in questo ambito [RS] (rif. OB2 livello 1).

OB2: formazione metodologica alla progettazione di unità didattiche **project based** interdisciplinari e verticali che utilizzano il **coding** e la robotica [TM] (rif. OB3 livello 1).

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'interoperabilità degli ambienti digitali all'interno della Direzione Didattica è un vantaggio esclusivo per le attività dei docenti, finalizzate alla condivisione di files documenti all'interno di cartelle condivise e all'utilizzo di meet per incontrarsi più agevolmente.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

I risultati attesi sono un alleggerimento del lavoro e una collaborazione più veloce, per risultati creati da più docenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione del personale docente e ATA sarà gestita dai Referenti del Registro Elettronico, dal Referente del Sito e gestita dalla Commissione Digitalizzazione.

I risultati attesi sono un utilizzo esclusivo del dominio della DD per la gestione delle pratiche amministrative e didattiche, l'uso di Google Space e di Meet, del Registro Elettronico e del Sito web e dei social.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore digitale della DD Terzo Circolo San Martino è l'Ins.te Martina Bocci.

I risultati attesi sono contenuti nella nomina.

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'attività prevede essere parte attiva dell'Osservatorio per la Scuola Digitale, seguirne le indicazioni, sviluppare i piani proposti e partecipare ai monitoraggi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SAN MARTINO - PGAA039013

FRAZ. SAN MARCO - PGAA039024

FRAZ. PADULE - PGAA039035

FRAZ. TORRE CALZOLARI - PGAA039046

FRAZ. BRANCA - PGAA039057

MADONNA DEL PONTE - PGAA039079

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti della Scuola dell'Infanzia, per la compilazione della griglia di valutazione (1° periodo di gennaio / 2° periodo di giugno) tengono conto dei criteri di valutazione individuati secondo la seguente scala valutativa:

A = ADEGUATO

B = PARZIALMENTE ADEGUATO

C = NON ADEGUATO

CAMPO DI ESPERIENZA LIVELLO ALUNNO ANNI TRE/QUATTRO ALUNNO ANNI QUATTRO /CINQUE

IL SÉ E L'ALTRO

NON ADEGUATO

Manifesta grosse difficoltà nel distaccarsi
dalla figura di riferimento. Non accetta



l'ambiente scolastico e i suoi ritmi. Non conosce e non rispetta le normali regole di vita comunitaria. Non è autonomo nelle principali condotte di base e nelle azioni di routine quotidiana. Tende ad isolarsi e predilige il gioco individuale. Non accetta e non partecipa alle attività proposte.

Non è integrato nel gruppo e molto spesso si estranea prediligendo giochi individuali. Non conosce o non rispetta le normali regole di vita comunitaria non rispettando lo spazio e le cose altrui. Non ha sicurezza in sé stesso e nelle proprie capacità. Richiede quasi sempre l'intervento dell'insegnante per esternare i propri stati d'animo. Non reagisce in modo adeguato ai richiami e alle frustrazioni. È ancora insicuro nell'affrontare nuove esperienze e non collabora alla realizzazione di attività comuni. Non riferisce quasi mai sulla sua storia personale e familiare. Non è in grado di eseguire autonomamente attività individuali.

**PARZIALMENTE
ADEGUATO**

Inizia a distaccarsi dalla figura di riferimento e ad accettare l'ambiente scolastico e i suoi ritmi. Conosce ma non sempre rispetta le regole di vita comunitaria. È parzialmente autonomo nelle principali condotte di base e nell'esecuzione delle azioni di routine quotidiana. Si inserisce ancora con qualche difficoltà nel gruppo ma gioca in modo

Non ha ancora pienamente interiorizzato le



regole di gruppo e manifesta difficoltà a relazionarsi in modo costruttivo con i coetanei. Pur conoscendole ha difficoltà a rispettare le regole di vita comunitaria e non sempre manifesta rispetto per gli spazi e le cose altrui. Inizia a riferire sui propri sentimenti e i propri vissuti. Non sempre

costruttivo e inizia a collaborare per un fine comune. Non sempre è interessato e partecipa alle attività proposte.

reagisce in maniera adeguata ai richiami o frustrazioni. Appare più sicuro di sé nell'affrontare, nel vivere nuove esperienze e nel raccontare di sé e della sua storia personale. Prova interesse a realizzare attività in comune. Sperimenta il lavoro individuale autonomamente.

ADEGUATO

Si distacca con facilità dalla figura di riferimento e vive serenamente l'ambiente scolastico. È pienamente inserito nel contesto scolastico del quale ha interiorizzato le regole. È autonomo sia nelle condotte di base che nelle azioni di routine quotidiana. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri ed è sempre pronto a collaborare per un fine comune. Comunica e interagisce con i compagni anche meno abituali. Partecipa con entusiasmo alle attività individuali e collettive.

Gioca e si relaziona in modo costruttivo e creativo con gli altri, si confronta e sostiene



le proprie opinioni. Ha pienamente interiorizzato le regole del vivere comune che rispetta senza alcuna difficoltà. Ha maturato atteggiamenti di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità. Ha sviluppato una buona identità personale e sociale. Affronta serenamente nuove esperienze dimostrando di rispondere in maniera positiva ai richiami e alle frustrazioni. È autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale e collaborativo nelle attività di gruppo.

IL CORPO E
IL MOVIMENTO

NON ADEGUATO

Non riconosce le varie parti del corpo; non è in grado di rappresentarlo graficamente e di ricomporlo con un semplice puzzle. Non esprime bisogni ed emozioni attraverso il corpo. Non riconosce le differenze tra maschi e femmine. Si muove in maniera scoordinata nei diversi spazi manifestando grande insicurezza. Non è in grado di eseguire semplici percorsi motori. Non collabora al riordino degli ambienti scolastici.

Non percepisce e non è in grado di rappresentare graficamente le varie parti della figura umana. Non riconosce destra e sinistra. Trova difficoltà nel coordinamento motorio generale. Non sempre è autonomo nell'esecuzione delle attività di routine quotidiana. Non ha sviluppato la



coordinazione oculo-manuale e la motricità fine. Non controlla adeguatamente l'esecuzione del gesto grafico e non è in grado di ripercorrere e riprodurre graficamente un percorso motorio.

**PARZIALMENTE
ADEGUATO**

Inizia a riconoscere lo schema corporeo e a riprodurre graficamente il viso. Tenta di

Manifesta ancora qualche difficoltà nella rappresentazione grafica del corpo umano.

Ricomporre il puzzle della figura umana diviso in tre parti. Non sempre esprime bisogni ed emozioni attraverso il corpo. Riconosce le principali caratteristiche sessuali. Si muove ancora con qualche incertezza nello spazio. Mostra insicurezza nell'esecuzione di percorsi motori. Non sempre collabora al riordino degli ambienti scolastici.

Non sempre riconosce la destra dalla sinistra. La coordinazione motoria generale è ancora inadeguata. È autonomo nell'esecuzione delle principali azioni di routine quotidiana. Non sempre si orienta nello spazio grafico. Ha sviluppato solo in parte la coordinazione oculo-manuale e manifesta ancora qualche difficoltà in attività che richiedono un'accurata motricità fine e controllo grafo motorio.

ADEGUATO



Rappresenta graficamente il corpo inserendo con precisione i particolari del viso. E' capace di ricomporre rapidamente il puzzle della figura umana. Vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. Possiede una coordinazione dinamica generale che gli consente di muoversi liberamente in tutti gli spazi. Collabora sempre al riordino degli ambienti scolastici.

Riconosce e rappresenta con particolari il corpo nelle sue diverse parti. Riconosce destra e sinistra su sé stesso. Vive la propria corporeità e sperimenta i diversi schemi motori. È autonomo nella gestione delle azioni di routine quotidiana. Controlla l'esecuzione del gesto grafico orientandosi nel foglio. Presenta una buona coordinazione oculo-manuale e ha sviluppato una buona motricità fine. Esegue e riproduce percorsi motori.

IMMAGINI, SUONI
E COLORI

NON ADEGUATO

Non conosce i colori primari. Non manifesta alcun interesse per l'attività grafica spontanea. Non esprime alcuna curiosità nell'esplorare e manipolare i materiali che ha a disposizione. Non è interessato a nuove esperienze creative e graficopittoriche. Non è interessato all'ascolto della musica e non è in grado di



riprodurre suoni dell'ambiente e della natura.

Non utilizza alcun tipo di linguaggio non verbale per esprimere emozioni e stati d'animo. Non è interessato alle rappresentazioni grafiche (spontanee e guidate) e alle esperienze creative e manipolative. Non attribuisce i colori in maniera adeguata. Mostra poco interesse nelle attività di ascolto, di riproduzione della musica. non partecipa ad attività ritmico motorie.

PARZIALMENTE
ADEGUATO

È ancora insicuro nella conoscenza dei colori primari. Inizia a manifestare interesse per l'attività grafica spontanea e tenta di rappresentare elementi legati al suo

Inizia ad utilizzare linguaggi non verbali per esprimere emozioni e stati d'animo. Non sempre si esprime in modo creativo nelle rappresentazioni grafiche e nell'uso delle

vissuto. Utilizza e manipola materiali vari solo se incoraggiato dall'insegnante. È ancora insicuro nella conoscenza dei colori primari. Non sempre è interessato all'ascolto di musiche. Conosce ma non riesce a riprodurre suoni e rumori della natura.

diverse tecniche. Manipola materiali vari solo se stimolato dall'insegnante. Non



sempre manifesta interesse per l'attività grafica spontanea (che è ancora povera di particolari) ed esegue quella guidata. Attribuisce in maniera adeguata i colori alla realtà. Inizia a manifestare curiosità e interesse nell'ascolto di musiche e canti nelle quali si cimenta con l'uso della voce. Per la partecipazione ad attività ritmico motorie necessita ancora di stimoli da parte dell'insegnante.

ADEGUATO

Conosce i colori primari e li utilizza attribuendoli agli elementi della realtà. Manifesta interesse e attenzione per le attività grafico-pittoriche che utilizza anche in maniera creativa. Manifesta interesse e curiosità nell'ascolto di musiche di vario genere. Conosce e riproduce i suoni e rumori dell'ambiente e della natura.

Utilizza i vari linguaggi non verbali per esprimere emozioni e stati d'animo. Dimostra interesse, attenzione e creatività per il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Cura i particolari nelle rappresentazioni graficopittoriche attribuendo in maniera ottimale i colori alla realtà. È interessato all'ascolto di musiche di vario genere ed è in grado di esplorare con la voce e con il corpo le sue possibilità sonoro-espressive.

I DISCORSI E
LE PAROLE



NON ADEGUATO Non comunica verbalmente i propri bisogni.

Ha una pronuncia scorretta dei fonemi.

Ripete con difficoltà anche semplici frasi.

Non comprende anche semplici consegne verbali. Mostra chiusura nel dialogo con bambini e adulti. Non è interessato all'ascolto di storie, dialoghi e racconti. Non memorizza canzoni o semplici filastrocche e non è in grado di verbalizzare immagini. Non partecipa ad attività e giochi di ruolo.

Si esprime con difficoltà: usa un linguaggio essenziale, povero nei contenuti e non è interessato all'acquisizione di nuovi vocaboli.

Non riesce a raccontare le proprie esperienze e vissuti. Manifesta difficoltà nella pronuncia e nell'articolazione di alcuni fonemi. Non è interessato all'ascolto di storie e non comprende e rielabora anche semplici testi. Non è in grado di formulare alcuna ipotesi sul finale di storie. Ripete stentatamente rime e filastrocche. Non riconosce alcun segno grafico relativo al proprio nome.

**PARZIALMENTE
ADEGUATO**

Comunica verbalmente le proprie esigenze attraverso un linguaggio semplice ma ancora con frasi minime. Inizia a comunicare con adulti e coetanei manifestando maggiore sicurezza nelle sue capacità verbali. Manifesta interesse e attenzione all'ascolto di brevi storie e racconti. Inizia a ripetere e memorizzare



semplici canzoni e filastrocche. Inizia a manifestare curiosità alla lettura di immagini. Talvolta partecipa ad attività e giochi di ruolo.

Si esprime utilizzando un linguaggio semplice ma ben strutturato. È in grado di esprimere verbalmente le proprie emozioni e vissuti se stimolato dall'insegnante. Presenta ancora qualche difficoltà nella produzione di fonemi. Ascolta volentieri storie o conversazioni e inizia a rielaborarne verbalmente i contenuti. Talvolta riesce a formulare ipotesi e previsioni sul finale di un racconto. Esplora con interesse la lettura di libri illustrati. Ripete rime e filastrocche. Riconosce alcune lettere che compongono il proprio nome.

ADEGUATO

Comunica bisogni utilizzando un linguaggio semplice ma corretto sia dal punto di vista fonetico che sintattico. Dialoga con bambini e adulti senza alcuna difficoltà. Memorizza e ripete canzoni, filastrocche e poesie. Legge e commenta le immagini con ricchezza di particolari. Prova interesse per giochi e attività mimate.

Ha raggiunto una proprietà di linguaggio con cui argomenta discorsi, pone domande e formula ipotesi. Si esprime in maniera corretta dal punto di vista fonologico e manifesta interesse ad acquisire il significato di nuovi vocaboli. Ascolta con interesse racconti o storie cogliendone anche i particolari. Sperimenta rime e filastrocche



cercando somiglianze e analogie. Riconosce i segni grafici riferiti al proprio nome

**LA CONOSCENZA
DEL MONDO**

NON ADEGUATO

Non è interessato all' ambiente che lo circonda e non individua ne riconosce i principali aspetti delle stagioni. Non ha ancora interiorizzato i principali concetti di dimensione, di spazio e di tempo. Non è in grado di riordinare una semplice sequenza di azioni. Non conosce correttamente la sequenza numerica da uno tre. Non riconosce le figure geometriche (cerchio e quadrato)

Osserva con scarso interesse l'ambiente e la natura nei suoi molteplici aspetti e non riconosce caratteristiche relative alle stagioni. Non utilizza correttamente i concetti temporali. Non è in grado di riordinare in successione cronologica le sequenze di una storia. Raggruppa con difficoltà gli elementi secondo i diversi criteri. Non è in grado di operare quantità e numeri (contare, aggiungere, togliere). Non riconosce alcun simbolo numerico. Non è in grado di riprodurre vari tipi di linea.

**PARZIALMENTE
ADEGUATO**

Manifesta un minimo interesse per l'ambiente che lo circonda. Conosce in



maniera superficiale gli aspetti principali delle stagioni e i fenomeni atmosferici. Inizia ad individuare i principali concetti topologici e spaziali e temporali solo facendone esperienza diretta. Inizia a ripetere la sequenza numerica da uno tre. Riconosce la figura geometrica del cerchio

Presta attenzione all'ambiente che lo circonda e coglie i principali aspetti delle caratteristiche stagionali. Sa collocare le azioni fondamentali nel tempo della giornata. Dispone in successione cronologica tre sequenze di una storia. Inizia a conoscere e denominare i giorni della settimana e i mesi dell'anno. Riesce con l'aiuto dell'insegnante a raggruppare gli elementi secondo i criteri dati e ad effettuare semplici seriazioni. Inizia ad operare con quantità e numeri. Riconosce alcuni simboli numerici ma non sempre li associa alla quantità. Riproduce vari tipi di linea.

ADEGUATO

Osserva con curiosità e attenzione l'ambiente che lo circonda cogliendone anche gli aspetti che mutano in relazione alla stagione. Distingue e colloca su comando i concetti topologici, spaziali e temporali. Conosce e utilizza la sequenza numerica oltre il tre. Riconosce le principali figure geometriche.

Osserva con attenzione l'ambiente che lo circonda del quale coglie tutti gli aspetti e i cambiamenti in relazione alla stagione.



Riferisce correttamente gli eventi temporali e coglie la ciclicità del tempo che passa in relazione alla settimana e ai mesi. Dispone in successione cronologica le sequenze principali di una storia. Raggruppa gli oggetti secondo i diversi criteri identificandone proprietà, confrontandole e effettuando seriazioni. È in grado di contare, aggiungere e togliere. Riconosce la simbologia numerica e lo abbina alla quantità. Riconosce e riproduce vari tipi di linee.

COMPETENZE
CIVICHE E SOCIALI

NON ADEGUATO L'alunno si esprime e/o partecipa al compito solo se sollecitato dai richiami dell'insegnante; esprime verbalmente in modo essenziale il proprio punto di vista; si limita ad ascoltare il parere altrui; si limita ad eseguire il compito.

Comprende con difficoltà l'importanza delle

L'alunno si esprime e/o partecipa al compito solo se sollecitato dai richiami dell'insegnante; esprime verbalmente in modo essenziale il proprio punto di vista; si limita ad ascoltare il parere altrui; si limita ad eseguire il compito.

Se guidato, si gestisce autonomamente.

regole e dell'utilizzo del materiale scolastico.

Comprende con difficoltà l'importanza delle regole e dell'utilizzo del materiale scolastico.



PARZIALMENTE
ADEGUATO

L'alunno partecipa con interesse all'attività svolgendola con impegno; arricchisce il compito con interventi personali. L'alunno si sa gestire su sollecitazione in modo autonomo e produttivo. È abbastanza responsabile del materiale scolastico e condivide la necessità delle regole.

L'alunno partecipa con interesse all'attività svolgendola con impegno; esprime le proprie idee in modo chiaro e completo; ascolta e accetta il parere degli altri; arricchisce il compito con interventi personali. L'alunno si sa gestire su sollecitazione in modo autonomo e produttivo. È abbastanza responsabile del materiale scolastico e condivide la necessità delle regole.

ADEGUATO

Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento.

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, avverte gli stati d'animo propri ed altrui. Rispetta le regole condivise, collabora con gli



altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Allegato:

Criteri di valutazione della Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Gli elementi presi in esame sono:



- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento;
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni;
- la capacità di interazione verbale;
- la capacità di interazione ludica.

Allegato:

Criteri di valutazione della Scuola dell'Infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. 3 CIRC. GUBBIO S. MARTINO - PGEE039007

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri,



della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

A seguito dell’Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, anche l’educazione civica, al pari delle altre discipline insegnate alla scuola

primaria, dovrà essere valutata tramite giudizio descrittivo.

In attesa degli aggiornamenti ministeriali delle indicazioni nazionali per il curricolo del 2023 i docenti della scuola primaria, ricevute le indicazioni

operative dal coordinatore di educazione civica d’istituto, individuano obiettivi di apprendimento per ciascuna delle competenze delineate nelle linee

guida per l’insegnamento dell’educazione civica e riferite ai tre nuclei tematici. Pertanto verranno selezionati gli obiettivi ritenuti più significativi

per la valutazione del percorso di apprendimento sostenuto nel periodo didattico valutato.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato i "Criteri di valutazione comuni" adottati dal Collegio Docenti.

Essi sono presenti per tutte le discipline di tutte le classi comprese, Educazione Civica e Scienze Motorie.

Essi si declinano in OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO e vengono valutati attraverso i "Livelli raggiunti"

I LIVELLI DI APPRENDIMENTO sono così declinati:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.



In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Allegato:

Criteri di Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- Rispettare le regole convenute.
- Portare a termine gli impegni presi.
- Assumere atteggiamenti relazionali positivi e collaborativi nel rispetto dei ruoli.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ottimo Rispetta e riconosce sempre le regole.

Porta a termine gli impegni presi.

E' disponibile e collaborativo nel rispetto dei ruoli.

Distinto Rispetta le regole.

Porta a termine gli impegni presi e stabilisce rapporti positivi e collaborativi nel rispetto dei ruoli.

Buono Talvolta non rispetta le regole e non sempre porta a termine gli impegni presi.

Solitamente assume atteggiamenti positivi con i compagni, ma non sempre sa accettare e rispettare gli altri riconoscendone i ruoli.

Discreto Spesso non rispetta le regole né porta a termine gli impegni presi.

Assume atteggiamenti talvolta corretti con i compagni, ma più spesso non sa accettare e rispettare gli altri riconoscendone i ruoli.

Sufficiente Spesso non rispetta le regole né porta a termine gli impegni presi.

Assume di frequente atteggiamenti poco corretti con i compagni.

Spesso non sa accettare e rispettare gli altri riconoscendone i ruoli.



Non sufficiente Non rispetta le regole né porta a termine gli impegni presi.
Assume comportamenti non corretti con i compagni e non
dimostra atteggiamenti relazionali positivi e collaborativi.
Non sa accettare e rispettare gli altri riconoscendone ruoli e
funzioni

Allegato:

Criteri di Valutazione del Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

VISTO il D. Lgs 62/2017

VISTO il D. Lgs 66/2017

VISTO il D.M. 742/2017

VISTO la Nota n.1865 del 10 ottobre 2017

VISTO l'O.M. 172/2020 e Linee Guida

Criteri per la ammissione / non ammissione alla classe successiva della Scuola primaria

1. Procedura per la valutazione finale – scrutini degli alunni della scuola primaria

Per la valutazione finale degli alunni in sede di scrutinio, coerentemente con i criteri deliberati dal Collegio

dei docenti e tenendo conto della normativa di riferimento (art.3 del D.Lgs 62/2017), si procederà secondo le seguenti modalità.

□ Gli scrutini finali avvengono secondo un calendario fissato dal dirigente scolastico, alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente specialista per la lingua inglese, ove presente e, limitatamente per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, il docente di religione.

□ Gli scrutini sono presieduti dal dirigente o da un docente suo delegato.

□ Su proposta dei docenti del team, in sede di scrutinio, vengono registrati sul documento di valutazione:

- i giudizi descrittivi finali relativi alle varie discipline espressi con giudizio di livello come da documento di valutazione: in via di prima acquisizione – base – intermedio – avanzato;

- il giudizio sintetico relativo al comportamento secondo i criteri deliberati dal collegio dei docenti,



secondo normativa vigente;

- la descrizione del processo e del livello globale dello sviluppo degli apprendimenti;
- la valutazione del comportamento;
- la valutazione dell'IRC o della Materia Alternativa all'IRC disciplinate dall'Art.2 c.3, 5 e 7 del Decreto di Valutazione;
- il profilo descrittivo dei processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti (giudizio globale) tenuto conto dei criteri deliberati dal collegio dei docenti.

□ La seduta di scrutinio viene sottoscritta con apposito verbale.

2. Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni:

- profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline
- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione
- valutazione inferiore al livello 'in via di prima acquisizione' in una o più discipline

In caso di ammissione con valutazione inferiore al livello 'in via di prima acquisizione' in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017, riguardante gli interventi in itinere attivati per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la valutazione è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

In tal senso, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio finale una valutazione inferiore al livello minimo, produrranno in allegato la documentazione relativa agli interventi in itinere per migliorare i livelli di apprendimento, progettati a favore dell'alunna/o per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente. La documentazione verrà allegata al verbale di scrutinio.

3. Criteri per la non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

- Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.
- Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.
- Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Elementi di presentazione

- Livelli di partenza, scolarizzazione
- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico



- Strategie e interventi messi in campo durante l'anno
 - Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia
- b) Motivazioni della non ammissione
- Effettive possibilità di non recupero
 - Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva
 - Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti

Allegato:

Criteri per la ammissione non ammissione alla classe successiva della Scuola primaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. 3 CIRC. GUBBIO S. MARTINO - PGEE039007

D.D. 3 CIRC. GUBBIO S.MARTINO - PGEE039018

FRAZ. PADULE - PGEE03906D

FRAZ. TORRE CALZOLARI - PGEE03909L

MADONNA DEL PONTE - PGEE03910P

Criteri di valutazione comuni

In allegato i "Criteri di valutazione comuni" adottati dal Collegio Docenti.

Essi sono presenti per tutte le discipline di tutte le classi comprese, Educazione Civica e Scienze Motorie.

Essi si declinano in OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO e vengono valutati attraverso i "Livelli raggiunti"



I LIVELLI DI APPRENDIMENTO sono così declinati:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Allegato:

Criteri di Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A seguito dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, anche l'educazione civica, al pari delle altre discipline insegnate alla scuola

primaria, dovrà essere valutata tramite giudizio descrittivo.

In attesa degli aggiornamenti ministeriali delle indicazioni nazionali per il curricolo del 2023 i docenti della scuola primaria, ricevute le indicazioni

operative dal coordinatore di educazione civica d'istituto, individuano obiettivi di apprendimento per ciascuna delle competenze delineate nelle linee

guida per l'insegnamento dell'educazione civica e riferite ai tre nuclei tematici. Pertanto verranno selezionati gli obiettivi ritenuti più significativi

per la valutazione del percorso di apprendimento sostenuto nel periodo didattico valutato.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- Rispettare le regole convenute.
- Portare a termine gli impegni presi.
- Assumere atteggiamenti relazionali positivi e collaborativi nel rispetto dei ruoli.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ottimo Rispetta e riconosce sempre le regole.

Porta a termine gli impegni presi.

E' disponibile e collaborativo nel rispetto dei ruoli.

Distinto Rispetta le regole.

Porta a termine gli impegni presi e stabilisce rapporti positivi e collaborativi nel rispetto dei ruoli.

Buono Talvolta non rispetta le regole e non sempre porta a termine gli impegni presi.

Solitamente assume atteggiamenti positivi con i compagni, ma non sempre sa accettare e rispettare gli altri riconoscendone i ruoli.

Discreto Spesso non rispetta le regole né porta a termine gli impegni presi.

Assume atteggiamenti talvolta corretti con i compagni, ma più spesso non sa accettare e rispettare gli altri riconoscendone i ruoli.

Sufficiente Spesso non rispetta le regole né porta a termine gli impegni presi.

Assume di frequente atteggiamenti poco corretti con i compagni.

Spesso non sa accettare e rispettare gli altri riconoscendone i ruoli.

Non sufficiente Non rispetta le regole né porta a termine gli impegni presi.

Assume comportamenti non corretti con i compagni e non dimostra atteggiamenti relazionali positivi e collaborativi.

Non sa accettare e rispettare gli altri riconoscendone ruoli e funzioni

Allegato:

Criteri di Valutazione del Comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

VISTO il D. Lgs 62/2017

VISTO il D. Lgs 66/2017

VISTO il D.M. 742/2017

VISTO la Nota n.1865 del 10 ottobre 2017

VISTO l'O.M. 172/2020 e Linee Guida

Criteri per la ammissione / non ammissione alla classe successiva della Scuola primaria

1. Procedura per la valutazione finale – scrutini degli alunni della scuola primaria

Per la valutazione finale degli alunni in sede di scrutinio, coerentemente con i criteri deliberati dal Collegio

dei docenti e tenendo conto della normativa di riferimento (art.3 del D.Lgs 62/2017), si procederà secondo le seguenti modalità.

□ Gli scrutini finali avvengono secondo un calendario fissato dal dirigente scolastico, alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente specialista per la lingua inglese, ove presente e, limitatamente per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, il docente di religione.

□ Gli scrutini sono presieduti dal dirigente o da un docente suo delegato.

□ Su proposta dei docenti del team, in sede di scrutinio, vengono registrati sul documento di valutazione:

- i giudizi descrittivi finali relativi alle varie discipline espressi con giudizio di livello come da documento di valutazione: in via di prima acquisizione – base – intermedio – avanzato;

- il giudizio sintetico relativo al comportamento secondo i criteri deliberati dal collegio dei docenti, secondo normativa vigente;

- la descrizione del processo e del livello globale dello sviluppo degli apprendimenti;

- la valutazione del comportamento;

- la valutazione dell'IRC o della Materia Alternativa all'IRC disciplinate dall'Art.2 c.3, 5 e 7 del Decreto di Valutazione;

- il profilo descrittivo dei processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti (giudizio globale) tenuto conto dei criteri deliberati dal collegio dei docenti.

□ La seduta di scrutinio viene sottoscritta con apposito verbale.

2. Criteri per l'ammissione alla classe successiva



Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni:

- profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline
- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione
- valutazione inferiore al livello 'in via di prima acquisizione' in una o più discipline

In caso di ammissione con valutazione inferiore al livello 'in via di prima acquisizione' in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017, riguardante gli interventi in itinere attivati per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la valutazione è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

In tal senso, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio finale una valutazione inferiore al livello minimo, produrranno in allegato la documentazione relativa agli interventi in itinere per migliorare i livelli di apprendimento, progettati a favore dell'alunna/o per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente. La documentazione verrà allegata al verbale di scrutinio.

3. Criteri per la non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

- Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.
- Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.
- Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Elementi di presentazione

- Livelli di partenza, scolarizzazione
- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico
- Strategie e interventi messi in campo durante l'anno
- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Motivazioni della non ammissione

- Effettive possibilità di non recupero
- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva
- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti

Allegato:



Criteri per la ammissione non ammissione alla classe successiva della Scuola primaria (1).pdf

RUBRICHE VALUTATIVE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI PRIMARIA

RUBRICHE VALUTATIVE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

Si allegano rubriche valutative per ogni disciplina

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati vengono individuati attraverso il team di docenti che osservano l'alunno/a e compilano la scheda di valutazione e poi condividono le loro scelte con la famiglia. Gli strumenti compensativi e dispensativi e le attività sono previsti all'interno dei PEI sono condivise e applicate da tutto il team di docenti dalla classe e condivise con la famiglia. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI avviene mensilmente, sempre attraverso l'osservazione diretta, il GLO, i GLI e un continuo rapporto diretto con la famiglia e con gli operatori sociosanitari. Sui temi interculturali, la DD Terzo Circolo ha avviato negli anni numerosi progetti e continua ancora ad aprire le proprie porte ad esperienze nazionali ed internazionali sia attraverso l'accoglienza di alunni/e non italofone, di alunni ed alunne ucraini e di altre nazionalità, anche non europee. Tutti i tipi di azioni presenti nelle tabelle soprastanti sono attivate nella DD, come per esempio i percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti e le attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola e di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/e e ai docenti. Le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione prevedono sempre il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione. Il GLI è stato creato per delibera del CD e si riunisce più volte all'anno, per garantire monitoraggio e un forte legame con le famiglie e con il territorio. Gli strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione sono tutti quelli sopra elencati e molti di loro sono oggetto di formazione continua da parte del personale docente, come il programma GEICO. La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà attraverso il risultato dei compiti in classe, la diretta osservazione del miglioramento o meno della resa scolastico di ciascun alunno/a e nel confronto con gli altri docenti della classe. Ogni docente assicura il proprio sostegno ed il proprio aiuto al miglioramento didattico dei propri alunni/e in termini di conoscenze, abilità e competenze. Gli strumenti utilizzati sono spesso l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi e il lavoro per classi aperte. Il sostegno pomeridiano allo svolgimento dei compiti dall'a.s. 2022/23 non è più



fornito dalla scuola, ma da associazioni esterne e dal Laboratorio di "aiuto compiti" previsto dal Comune di Gubbio. Anche le attività di potenziamento sono parte integrante delle scelte metodologiche del corpo docente e si realizzano attraverso sia la partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola sia a corsi o progetti in orario curricolare ed extra-curricolare.

Punti di debolezza:

Nell'ambito dell'Inclusione i punti di debolezza a volte emergono nella difficoltà che si trova a non avere gli insegnanti di sostegno, assegnati per gli alunni/e che ne chiedono la presenza, ad inizio anno scolastico, per una burocrazia a volte lenta e con troppe scadenze. Nell'ambito del Recupero e del Potenziamento, la DD sta fortemente realizzando attività di supporto per garantire il massimo grado di inclusione in tutte le situazioni che emergono ogni giorno, vista la diversa nazionalità degli/delle propri/e alunni/e, vista la numerosa presenza di alunni/e con bisogni educativi particolari, che siano di qualunque origine.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Assistente sociale Comune Gubbio

Funzione strumentale Area 1 - PTOF

Funzione strumentale Area 3 - Inclusione

Referente Intercultura

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene redatto qualora ci sia un alunno/a con disabilità L.104/92. Si parte dall'osservazione del



funzionamento dell' alunno/a da parte di tutto il team docente, operatori socio-sanitari e famiglia, per procedere poi alla pianificazione delle attività didattiche personalizzate.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nel GLO , dove partecipano le componenti sopra citate e il Dirigente scolastico o u n suo delegato, verranno condivisi gli obiettivi del PEI ed elaborato tale documento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono regolarmente contattate dal/dalla docente di sostegno durante tutto l'anno scolastico, in caso di necessità anche alla presenza della Funzione Strumentale e/o del Dirigente Scolastico. Le famiglie vengono invitate a partecipare al GLO in tutti i e tre gli incontri annuali. Le famiglie firmano in presenza il PEI. Le famiglie hanno in qualsiasi momento a disposizione la possibilità di interagire con la Funzione Strumentale, con il/la docente di sostegno e con il Dirigente Scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

F.S. al PTOF e referente intercultura partecipano al GLI

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare

Partecipazione al GLI

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



E' possibile differenziare la valutazione qualora ci siano in classe /sezione alunni/e con PDP e alunni/e con disabilità. tutte le personalizzazioni proposte devono essere state prima indicate chiaramente nei documenti di progettazione(PEI e PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola, la famiglia e gli specialisti sia al momento dell'ingresso presso l'istituzione scolastica ,che nei vari passaggi tra i vari ordini, si raccordano per co-costruire percorsi che diano la possibilità a tutti gli alunni/e di esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Approfondimento

La Direzione Didattica Terzo Circolo "San Martino" vanta da decenni un'ampia tradizione professionale, didattica e amministrativa dedicata alle attività di sostegno e di inclusione, tanto da autovalutarsi 7 su 7 nell'apposita sezione del RAV.

Continui sono i corsi di aggiornamento e di formazione sui nuovi software per l'inclusione e sulla didattica per il sostegno.

Il gruppo delle/dei docenti di sostegno si riunisce nei dipartimenti, nel GLI, ha continui rapporti con la Funzione Strumentale Area 3 Inclusione e direttamente anche con il Dirigente Scolastico.

Sebbene non sempre dall'inizio dell'anno tutti i docenti di sostegno vengono assegnati alle/agli studentesse/ti che ne abbisognano, non manca mai l'aiuto fornito dalla Direzione Didattica anche attraverso modulazione orario della permanenza a scuola oppure attraverso l'utilizzazione degli insegnanti di potenziamento.

Allegato:

PIANO-ANNUALE-PER-LINCLUSIONE-A.S.-2022-2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il Piano per la Didattica Digitale Integrata, stilato dalla Commissione per la Digitalizzazione

Allegati:

piano per la didattica digitale integrata as2022_2023.docx.pdf



Aspetti generali

- La Direzione Didattica Terzo Circolo "San Martino" è costituita di dieci plessi, con personale amministrativo sito nel plesso centrale, ossia in quella di "San Martino" a Gubbio.
- All'interno del personale amministrativo si annoverano n.3 docenti con mansioni amministrative.
- L'utenza ha sempre la possibilità di interfacciarsi con la Direzione didattica sia in orario di apertura al pubblico, sia telefonicamente, sia attraverso il sito web che attraverso i vari canali social. Le ultime due possibilità (Sito web e Social) sono in aggiornamento nell'a.s. 2022/2023.
- La Direzione Didattica è capofila di due reti e collabora attivamente sia con le altre istituzioni scolastiche di Gubbio, sia con il Comune e la Provincia che con la Regione Umbria, oltre che con altre istituzioni scolastiche con le quali è legata da reti di scopo e di ambito.
- La Direzione Didattica attraverso la Funzione Strumentale Area 2 "Formazione Valutazione" ha preparato un Piano di Formazione Docenti e personale ATA, di seguito inserito.
- Il modello organizzativo, perciò, si inserisce nella tradizione della scuola italiana, tenendo ben distinte le aree, chiari le mansioni ed i compiti, ma riunificate nella personale del Dirigente Scolastico e del Direttore SGA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborare con il Dirigente Scolastico, con il Secondo collaboratore. Coordinare la Scuola primaria.	1
Funzione strumentale	AREA1 PTOF - Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, - Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità - Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curriculum verticale - Collaborazione con il Dirigente Scolastico e partecipazione alle riunioni di lavoro al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate - Collaborazione con le altre funzioni strumentali - Monitoraggio conclusivo del PTOF - Partecipazione al GLI AREA 2 FORMAZIONE VALUTAZIONE - Monitoraggio dei bisogni formativi del personale della Direzione didattica - Realizzare una collaborazione costruttiva con gli Enti del territorio preposti alla formazione del personale docente e ATA - Realizzare una collaborazione costruttiva con la Scuola polo per la Formazione "Cassata Gattapone" - Stesura del Piano di Formazione e presentazione dello stesso al Collegio - Pubblicizzare presso tutto il	4



personale della Direzione Didattica le attività di formazione ed aggiornamento in arrivo -
Supervisionare la realizzazione di tutte le attività di formazione ed aggiornamento attuate sia dagli esperti interni che dagli esperti esterni -
Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curriculum verticale - Supporto ai docenti per la valutazione degli apprendimenti -
Collaborazione con il Dirigente Scolastico e partecipazione alle riunioni di lavoro al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate - Collaborazione con le altre funzioni strumentali - Monitoraggio conclusivo AREA 3 INCLUSIONE - Elaborare proposte per l'attuazione del progetto di integrazione degli alunni con disabilità e/o in difficoltà di apprendimento - Garantire la circolazione delle informazioni/esperienze - Supportare i colleghi nell'attuazione del progetto di integrazione e nella redazione del PDP per alunni DSA e del PEI - Collaborazione con il Dirigente Scolastico e partecipazione alle riunioni di lavoro al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate - Collaborazione con le altre funzioni strumentali - Realizzare un clima favorevole alle relazioni tra i componenti del processo educativo - Elaborare il Piano Annuale di Inclusione (PAI), offrire consulenza ai docenti - Fornire strumenti per migliorare la relazione docente/alunno/a - Promuovere la formazione dei docenti sul disagio - Coordinare il gruppo per l'inclusione di istituto (GLI) - Realizzare una collaborazione costruttiva con gli Enti del



territorio preposti - Favorire un clima favorevole alle relazioni tra i componenti del processo educativo - Monitoraggio conclusivo AREA 4 PROGETTAZIONE - Predisposizione della scheda progetto - Raccolta e organizzazione dei progetti presentati dal Collegio docenti - Organizza la realizzazione dei progetti, supportando tutti i /le referenti firmatari dei progetti - Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo - Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto per ogni progetto - Lavora relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa con il DSGA - Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali. - Collaborazione con il Dirigente Scolastico e partecipazione alle riunioni di lavoro al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate - Collaborazione con le altre funzioni strumentali - Monitoraggio conclusivo

Responsabile di plesso

N.6 responsabili per i sei plessi della Scuola dell'infanzia N.5 responsabili per i quattro plessi della Scuola Primaria Le funzioni dei coordinatori della Scuola dell'Infanzia sono • cura dell'organizzazione scolastica del plesso; • cura della puntualità della presenza in servizio dei docenti e dei collaboratori scolastici; • cura dell'orario settimanale del Plesso scolastico ed orari settimanali docenti in sostituzione insegnanti assenti; • cura della diffusione delle circolari e delle comunicazioni; • controllo sulla

11



gestione del tempo scolastico: utilizzo della disponibilità dei docenti per supplenze brevi e attività di supporto alle classi; • custodia e vigilanza dei sussidi didattici del Plesso e cura dei laboratori; • raccolta delle esigenze relative a materiali, attrezzature e sussidi; • vigilanza sull'igiene dei locali scolastici e sul coordinamento dei compiti assegnati ai collaboratori scolastici; • collegamento periodico con la sede centrale; • partecipazione alle riunioni di Staff; • rilevazione delle disfunzioni e dei reclami da comunicare tempestivamente al Dirigente Scolastico; • cura dell'utilizzazione dei laboratori di Plesso, secondo un calendario concordato; vigilanza sul divieto di accesso di persone estranee alla scuola; • gestione delle elezioni degli OO.CC. del Plesso; • cura dell'albo di plesso; • vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; • cura dei rapporti con le famiglie; • cura dei rapporti con Enti ed associazioni per iniziative della Direzione Didattica; • cura dei rapporti con l'unità multidisciplinare, il servizio sociopsicopedagogico e le strutture sanitarie per l'attività di sostegno; • coordinamento del consiglio di intersezione e presiedere lo stesso in caso di assenza del Dirigente Scolastico. Le funzioni dei coordinatori della Scuola Primaria sono • cura dell'organizzazione scolastica del plesso; • cura della puntualità della presenza in servizio dei docenti e dei collaboratori scolastici; • cura dell'orario settimanale del Plesso scolastico ed orari settimanali docenti in sostituzione insegnanti assenti; • cura della diffusione delle circolari e delle comunicazioni; •



gestione del ricevimento dei genitori e delle comunicazioni urgenti scuola-famiglia; • il coordinamento delle uscite didattiche; • controllo sulla gestione del tempo scolastico: utilizzo della disponibilità dei docenti per supplenze brevi e attività di supporto alle classi; • custodia e vigilanza dei sussidi didattici del Plesso e cura dei laboratori; • raccolta delle esigenze relative a materiali, attrezzature e sussidi; • vigilanza sull'igiene dei locali scolastici e sul coordinamento dei compiti assegnati ai collaboratori scolastici; • collegamento periodico con la sede centrale; • partecipazione alle riunioni di Staff; • rilevazione delle disfunzioni e dei reclami da comunicare tempestivamente al Dirigente Scolastico; • cura dell'utilizzazione dei laboratori di Plesso, secondo un calendario concordato; vigilanza sul divieto di accesso di persone estranee alla scuola; • gestione delle elezioni degli OO.CC. del Plesso; • cura dell'albo di plesso; • vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; • cura dei rapporti con le famiglie; • cura dei rapporti con Enti ed associazioni per iniziative della Direzione Didattica; • cura dei rapporti con l'unità multidisciplinare, il servizio sociopsicopedagogico e le strutture sanitarie per l'attività di sostegno; • coordinamento del consiglio di interclasse e presiedere lo stesso in caso di assenza del Dirigente Scolastico.

Animatore digitale

Saranno affidati i seguenti compiti 1. favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale

1



Scuola digitale. 2. collaborare con tutte le FS, con i collaboratori del Dirigente e con il Dirigente Scolastico. In particolare l'animatore digitale curerà: 1) la formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) il coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) la promozione e creazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Coordinatore
dell'educazione civica

1. Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; 2. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione per tutti i/le docenti; 3. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i

1



	rapporti con gli stessi; 4. Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; 5. Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; 6. Preparare il progetto di Istituto di Educazione Civica con contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale come elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica; 7. Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; 8. Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; 9. Aiutare a superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno. 10. Collaborare con le FF.SS., con il Dirigente Scolastico e con tutto lo staff del Dirigente.	
Secondo collaboratore del Dirigente	Collaborare con il dirigente scolastico, con il Primo Collaboratore Coordinare la Scuola dell'infanzia	1
Referente INVALSI	1. collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare novità e date; 2. scaricare il materiale relativo ai vari adempimenti e trasmetterlo alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove; 3. predisporre, con lo staff del dirigente, l'organizzazione delle somministrazioni delle prove INVALSI; 4.	1



presenziare a riunioni informative e, quando necessario, alle riunioni di staff; 5. organizzare, in collaborazione con il dirigente scolastico, incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti.

NIV - Nucleo Interno di
Valutazione

È costituito il Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.) dell'Istituzione Scolastica per l'anno scolastico 2021/2022, con i compiti e le funzioni previsti dalla D.M. 18 settembre 2014, n. 11, dalla C.M. 21 ottobre 2014 n°47 e dalla Nota del MIUR del 1 settembre 2015, come di seguito composto Prof.ssa DONGIOVANNI Luigina Dirigente Scolastico Ins.te FIORUCCI Rita Primo collaboratore del DS Ins.te ANGELETTI Rita Secondo collaboratore del DS Ins.te BALSI Catia FS Area 1 PTOF Art.2 Compiti del NIV Il Nucleo di Valutazione, in carica per l'anno scolastico 2022/23 , sarà coordinato dal Dirigente scolastico, che ne organizza i lavori. In particolare si ritiene che le funzioni del NIV, in ogni caso specificamente definite dalle norme citate in premessa, si esplichino nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti: • predisporre la "Rendicontazione sociale triennio 2019/2022" nella piattaforma dedicata al fine di rilevare i risultati effettivamente raggiunti e le prospettive di sviluppo per la triennalità 2022/2025; • stesura e/o aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); • sostegno alla FS AREA 1 PTOF per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2022/2023 • sostegno alla FS AREA 1 PTOF per la

4



predisposizione e/o revisione del Piano di Miglioramento (PdM); • sostegno alla FS AREA 1 PTOF per il coordinamento delle azioni previste dal PdM; • agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme convocandoli e ascoltandoli periodicamente per un bilancio sulla progressione di attività e progetti; • rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni; • proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità; • monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.; • tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica; • redazione del Bilancio sociale • monitoraggio dell'evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola; • mappatura delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento attivo dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; • tabulazione degli esiti degli studenti in relazione alle competenze previste nel curriculum; • monitoraggio dei processi relativi alla continuità e all'orientamento; • monitoraggio dei processi organizzativi, gestionali ed amministrativi.

Referente Registro
Elettronico per la Scuola
Primaria

1. Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico 2. Organizzare corsi di formazione per i docenti, per il personale ATA e per i genitori sull'utilizzo del registro

1



	elettronico 3. Distribuire le credenziali del dominio interno alla Direzione Didattica 4. Intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico 5. Collaborare con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati sulla piattaforma ARGO relativi a • operazioni preliminari – area alunni • orario scolastico • assegnazione orario classi • assegnazione professori /materie • gestione materie non curricolari • gestione blocco eventi per classe • materia sostegno: impostazioni per alunni portatori di handicap • assegnazione password agli utenti web • programmazione didattica • composizione facilitata giudizi globali	
Referente Registro Elettronico per la Scuola dell'Infanzia	1. definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico 2. organizzare corsi di formazione per i docenti, per il personale ATA e per i genitori sull'utilizzo del registro elettronico 3. distribuire le credenziali del dominio interno alla Direzione Didattica 4. Intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico 5. collaborare con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati sulla piattaforma ARGO relativi a • operazioni preliminari – area alunni • orario scolastico • gestione materie non curricolari • gestione blocco eventi per sezione • materia sostegno: impostazioni per alunni portatori di handicap • assegnazione password agli utenti web • programmazione didattica	1
Referente Sito web e social	1. Aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto Comprensivo	1



secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.L.vo 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004). 2. Redazione del Regolamento di gestione del sito web in collaborazione con il DS e la DSGA. 3. Aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione. 4. Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; 5. Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito; 6. Realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l' "accessibilità" intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari. 7. Elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno. 8. Cura della progettualità relativa al settore di competenza. 9. Gestione dei social legati alla Direzione Didattica, Facebook, Twitter, Canale Youtube e Instagram.



Referente Rapporti con il territorio

- Contatti con gli Enti Esterni, politici, amministrativi, culturali, sportivi - Contatti con le Università - Partecipazione a Convegni - Organizzazione di concorsi all'interno della Direzione Didattica - Organizzazione di incontri con autori locali e nazionali - Rapporti con gli sponsor - Rapporti con i giornali locali - Attività di pubblicizzazione della Direzione Didattica sul territorio locale.

1

Referente Bullismo e Cyberbullismo

1. Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); 2. Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; 3. Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; 4. Progettazione di attività specifiche di formazione; 5. Attività di prevenzione per alunni 6. Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; 7. Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.

1

Referente alla salute

1. Promuove e coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla Salute; 2. Tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; 3. Collabora con gli operatori ASL; 4. Diffonde le buone prassi; 5. Collabora e coordina l'organizzazione di eventi, manifestazioni e mostre d'Istituto inerenti alla Scuola Primaria e dell'Infanzia, anche in accordo con strutture esterne; calendari, tempi, modi e risorse; 6. Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali; Collabora con il Dirigente Scolastico alla ricerca di sponsor per

1



	eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche	
Referente all'Intercultura	1. Organizzazione della progettualità relativa all'alfabetizzazione degli stranieri 2. Monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di maggior disagio 3. Cura e coordinamento della progettualità inerente al disagio, alla dispersione e all'intercultura 4. Rappresentanza per l'Istituto presso altri Enti esterni 5. Predisposizione per l'utenza e per il POF, di protocolli per l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà 6. Coordinamento della formazione legata a disagio, dispersione e alunni stranieri 7. Coordinamento e gestione in collaborazione con il docente vicario, degli orari degli esperti, 8. Organizzazione dei gruppi di prima e seconda alfabetizzazione 9. Ricerca di fondi e rendicontazione di progetti 10. Collaborazione con i doceti referenti dei plessi, con lo staff della Dirigenza e con il Dirigente Scolastico.	1
Commissione per la digitalizzazione	attività di supporto all'animatore digitale attività di supporto ai referenti del registro elettronico realizzazione delle attività legate al PNSD realizzazione delle attività legate al PNRR stesura del Piano per la Didattica Digitale Integrata	4
Commissione Accoglienza Continuità e Orientamento	attività di Accoglienza, continuità verticale e orizzontale e di Orientamento verso la Scuola Superiore di I Grado.	10
Commissione Uscite	Attività legate al sostegno delle proposte inerenti le uscite provenienti dal collegio docenti e dai Consigli di classe per le uscite didattiche sul territorio e per i viaggi di istruzione.	4



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	n. 29 docenti per attività di docenza anche in compresenza, assistenza mensa, progetti, accoglienza e orientamento, ampliamento offerta formativa n.1 docente di Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	30
------------------	--	----

Docente di sostegno	n. 8 docenti di sostegno per la scuola della scuola dell'infanzia attivi in attività di sostegno Impiegato in attività di: • Sostegno	8
---------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	n. 51 docenti di Comune per Attività di docenza anche in compresenza, assistenza mensa, potenziamento, progetti e ampliamento offerta formativa, accoglienza e orientamento, programmazione, valutazione n. 3 docenti di Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	54
------------------	--	----

Docente di sostegno	n. 27 docenti di sostegno per la scuola primaria	27
---------------------	--	----



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attivi in attività di sostegno
Impiegato in attività di:

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	presidio e coordinamento dei servizi generali e amministrativi gestione amministrativo- contabile attività negoziale Pon
---	---

Ufficio protocollo	archivio e protocollo della corrispondenza
--------------------	--

Ufficio acquisti	gestione procedure di acquisto e gestione magazzino e inventario
------------------	--

Ufficio per la didattica	gestione alunni e gestione organi collegiali gestione uscite didattiche
--------------------------	---

Ufficio per il personale A.T.D.	gestione giuridica del personale
---------------------------------	----------------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.terzocircologubbio.edu.it

Pagelle on line www.terzocircologubbio.edu.it

Modulistica da sito scolastico www.terzocircologubbio.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Turisti 4.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuola Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Tirocinio Formativo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

La scuola ospita attività di tirocinio diretto e indiretto, mettendo a disposizione docenti tutors dei tirocinanti.



Denominazione della rete: Rete A.I.N.E.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Aree Interne del Nord Est dell'Umbria, per attività di formazione e orientamento, anche in tema di privacy e sicurezza.

Denominazione della rete: Rete Amministrando

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Alternanza Scuola Lavoro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli alunni delle scuole superiori del territorio possono svolgere attività di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con la nostra Direzione Didattica



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Debate

Questa metodologia, basata su un dibattito con regole precise, aiuta i bambini a poter lavorare in autonomia, parlare in pubblico, ascoltare in modo critico e a strutturare un discorso logico, coerente ed efficace. L'attività di formazione dei docenti avverrà attraverso personale interno alla scuola già formato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: L.I.M. nella didattica

Saper utilizzare al meglio la Lavagna Interattiva Multimediale aiuta molto l'insegnante nel suo lavoro



e soprattutto i bambini perché possono avvalersi di un ambiente d'apprendimento innovativo e stimolante costituito da video, immagini, suoni, favorendo l'apprendimento di ciascun alunno.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Il registro elettronico

Il registro elettronico Argo e il sito web del nostro Circolo sono diventati strumenti imprescindibili e strategici per il lavoro del docente per interfacciarsi al meglio con l'istituzione scolastica, i genitori e bambini. Questa formazione mira anche a far comprendere l'importanza della comunicazione, interna ed esterna.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

I Referenti del Registro Elettronico



Titolo attività di formazione: GECO

Il GECO è un software per l'apprendimento, pensato per studenti DSA, BES e per tutti coloro che lavorano a stretto contatto con questi bambini. La nostra scuola essendo stata dotata di questo programma, necessita di una formazione rivolta non solo agli insegnanti di sostegno ma a tutto il personale docente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: UDA: UDL, griglie di osservazione, Rubriche di valutazione

La formazione mira a far comprendere quanto sia importante inserire all'interno dell'UDA (Unità di apprendimento) anche le UDL (Universal Design for Learning) o PUA (Progettazione Universale per l'Apprendimento) che è un approccio all'insegnamento finalizzato ad offrire pari opportunità di successo a tutti gli studenti. L'UDL promuove l'utilizzo di una varietà di metodi di insegnamento allo scopo di rimuovere qualsiasi ostacolo all'apprendimento e fare in modo che gli studenti imparino nelle modalità con cui si trovano più a loro agio. I docenti seguiranno un corso.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Preposti

corso di formazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza



corso di formazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Solo docenti interessati

Modalità di lavoro

• Esperto esterno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso somministrazione farmaci

corso di formazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di primo soccorso

corso di formazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Titolo attività di formazione: Enquiry Tinkering

Attività di ricerca – azione e realizzazione di una comunità di pratiche tra i docenti condotte da un esperto interno alla DD per facilitare lo sviluppo delle capacità di problem solving e di astrazione; per aiutare a potenziare il pensiero logico e la creatività; per promuovere l'inclusività e l'autostima e per incoraggiare la collaborazione di gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: 2022_BBL_Cinema per la scuola

corso di formazione finalizzato all'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini per contrastare l'analfabetismo iconico;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--



- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Progetto di cui si è Scuola Capofila

Titolo attività di formazione: Pensiamo positivo

E' un progetto promosso da uslumbria1, con coordinamento della rete inter e intra istituzionale. E' presente nella Direzione Didattica da anni e formai docenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

Il "Piano di formazione del Personale Scolastico della DD Terzo Circolo "San Martino" " verrà



approvato anche separatamente e reso pubblico.



Piano di formazione del personale ATA

Accogliere e Vigilare

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Assistere

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Amministrare

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
------------------------------	--



formazione

Destinatari DSGA , Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Destinatari DSGA , Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico interessati

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Corso di Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA , Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico interessati

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo